

GROHE

MAGAZINE

BAGNI, CUCINE, ARCHITETTURA DI LUSO &
RACCONTI D'ACQUA N° 1 2017



ACQUA SOTTO CONTROLLO

La tua casa diventa ancora più smart grazie alla gestione avanzata dell'acqua

RACCONTI DI TOKYO

Cinque cittadini della capitale giapponese e il loro rapporto con l'acqua

CREARE UNA COMUNITÀ

L'architetta Jeanne Gang e l'idea che si cela dietro le sue rimesse per barche a Chicago

*Pure Freude
an Wasser*



PRIMA CHE UNA GOCCIA
SI TRASFORMI IN LAGO.

MONITORARE PER PREVENIRE CON GROHE SENSE.



Michael Rauterkus,
Chief Executive Officer di Grohe AG

CARO LETTORE,

l'acqua è forza vitale e la chiave della nostra salute. Ecco perché nell'attuale edizione del GROHE Magazine rendiamo omaggio all'importanza e al piacere che dona l'elemento acqua nelle sue molteplici forme. Per lo stesso motivo, noi di GROHE ci adoperiamo costantemente per rendere l'acqua più piacevole per i nostri clienti.

Il nostro ultimo impegno è stato rivolto all'introduzione dell'app GROHE Ondus unitamente a GROHE Sense e Sense Guard. Nonostante sia stato già detto molto sulle possibilità per rendere le nostre case più intelligenti con un maggiore controllo sui nostri spazi abitativi, la maggior parte delle persone trascura le opportunità offerte dalla connessione dell'acqua con la tecnologia digitale. Siamo convinti che questa tecnologia innovativa apporterà enormi vantaggi alla vita delle persone. Nel nostro fumetto Home Team (p. 48) e nell'articolo "Acqua sotto controllo" (p. 92), una riflessione sull'intelligenza racchiusa in questo complesso di molecole idratanti, scopri come GROHE Ondus e GROHE Sense migliorano la tua casa.

Ma questa non è l'unica grande novità che desidero condividere. Come forse saprete, GROHE fa parte di LIXIL, il leader mondiale nel settore dei sanitari. I suoi marchi sono rinomati in tutto il mondo e includono nomi prestigiosi come American Standard e INAX. Ecco perché rivolgiamo buona parte della nostra attenzione editoriale alla patria dell'azienda: il Giappone. Nei "Racconti di Tokyo" (p. 10) tracciamo un ritratto di cinque cittadini della capitale nipponica e delle loro vite professionali che,

in un modo o nell'altro, sono tutte connesse all'acqua. Incontreremo inoltre l'architetto Sadao Tsuchiya, che attraverso il lavoro accademico e il ruolo ricoperto nell'esposizione HOUSE VISION di Tokyo (p. 22), esamina gli sviluppi futuri del vivere urbano (p. 26).

Essere sotto l'egida di LIXIL significa non soltanto guardare al Giappone per ricercare nuove idee, ma anche sfruttare nuove opportunità nel lancio di nuove categorie, come i lavabi e i WC coordinati della nostra linea in ceramica – "L'abbinamento ideale" (p. 30). Se sei interessato alla progettazione di un bagno che richiami la cultura spa internazionale, troverai ispirazione nel nostro articolo sulla spa scandinava, dove presentiamo i rituali di benessere nordici (p. 34). Nell'articolo "Gli artigiani della doccia" (p. 42) illustriamo invece il processo che ha fatto nascere

AquaSymphony, la nuova e lussuosa doccia realizzata a mano, parlandone con Thomas Fuhr, responsabile della produzione. Infine, sono lieto di rendere noto un grande successo conseguito dalla nostra azienda: la vincita del prestigioso CSR Award 2017 del Governo federale tedesco. Il premio riconosce l'impegno di GROHE profuso nella protezione della risorsa più preziosa del nostro pianeta, l'acqua e nell'applicazione dei concetti di sostenibilità in tutti gli aspetti del nostro business. Sempre fedeli al nostro motto: Water. Intelligence. Enjoyment.

Cordialmente,
Michael Rauterkus



Winner 2017

INDICE

LE CASE DEL FUTURO

HOUSE VISION è l'esposizione di Tokyo che esplora il possibile aspetto delle case giapponesi nel prossimo futuro.

22



L'OPINIONE DELL'ESPERTO

Sadao Tsuchiya, architetto e responsabile di HOUSE VISION, ci racconta della sua Tokyo, delle abitazioni in Giappone e di come costruisce da solo i mobili per la sua casa.

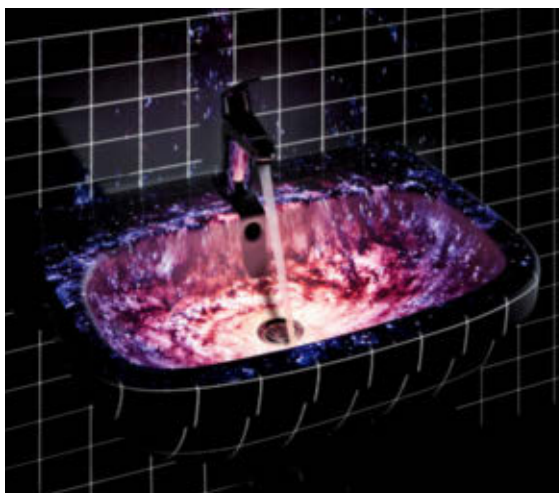


26



10 RACCONTI DI TOKYO

Dai venditori di pesce ai bartender: incontriamo cinque cittadini di Tokyo consapevoli dell'importanza dell'acqua nella loro vita professionale.



L'ABBINAMENTO IDEALE

La nuova linea di lavabi e sanitari sapientemente progettati da GROHE si sposa perfettamente con la sua rubinetteria classica.

30



HOME TEAM

Un racconto spiritoso che descrive la »connessione« tra l'app GROHE Ondus, GROHE Sense e Sense Guard per proteggere le case dai danni causati dalle perdite d'acqua.



L'ESEMPIO AMBIENTALE DELLA GERMANIA

Il premio CSR Award 2017 del Governo federale tedesco è l'ultima conferma dell'impegno di GROHE a favore della tutela del nostro pianeta.

52

42 GLI ARTIGIANI DELLA DOCCIA

Realizzata a mano a Lahr, la nuova AquaSymphony è la doccia più lussuosa mai prodotta da GROHE. Thomas Fuhr, Executive Director of Operations, ci illustra la produzione.



54 LONDON CALLING

Il team di design GROHE ci racconta le cinque principali tendenze dell'edizione 2016 del London Design Festival



UN'ESPERIENZA NATURALMENTE NORDICA

La cultura spa scandinava è l'ultima ispirazione per i prodotti GROHE SPA che mirano a offrire l'esperienza di un centro benessere in ogni bagno.

34

GROHE AG
Feldmühleplatz 15
D-40545 Düsseldorf, Germany
grohe.com

GROHE TEAM
Michael Rauterkus, Gerhard Sturm,
Michael Seum, Jan Shepherd

**COORDINAMENTO CENTRALE E REDAZIONE,
COORDINAMENTO INTERNAZIONALE**
Jan Shepherd

CASA EDITRICE
BBE Group, Berlin
bbe-group.de
Managing Director: Christian Bracht

CAPOREDATTORE
Hans Bussert

DIREZIONE CREATIVA
Christian Kúpker

REDATTORE FOTO
Victoria Gisborne-Land

VICEREDATTORE
Josie Thaddeus-Johns

CORRETTORE BOZZE
Ros Anderson, Gareth Davies

PRESTAMPA
Reinhard Hasewend

COLLABORATORI ESTERNI
Gloria Cardona, Clare Davies, Danielle Demetriou,
Harald Erath, Dr. Jeni Fulton, Ramon Haindl,
Benjamin Hammond, Attila Hartwig,
Josia Lamberto-Egan, Gui Martinez, Yamase Mayumi,
Lauren Oyler, Delphine Saint-Jean

MULTI-CHANNEL MEDIA
Laudert GmbH + Co. KG
Von-Braun-Straße 8, 48691 Vreden
laudert.de

La rivista GROHE è tradotta in 8 lingue ed è distribuita in 60 paesi con una tiratura annua totale di oltre 1 milione di copie.

L'editore non si assume alcuna responsabilità per l'invio di manoscritti e foto non richiesti. Nonostante un'accurata selezione delle fonti, l'editore non si assume alcuna responsabilità per la loro precisione e completezza.

Nessuna parte di questa rivista può essere utilizzata o riprodotta in alcuna forma senza autorizzazione scritta.

Tutti i diritti riservati.



Per maggiori informazioni sulle ultime innovazioni di prodotto GROHE dai un'occhiata alla rivista "Water. Intelligence. Enjoyment."

60

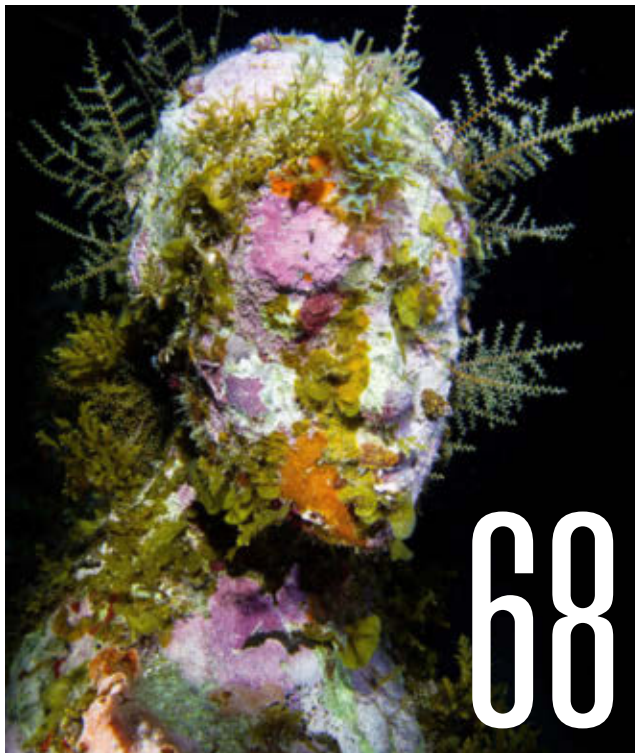
CREARE UNA COMUNITÀ

Jeanne Gang racconta l'idea più grande che si cela dietro le sue rimesse per barche a Chicago e spiega cosa significa essere architetto oggi.



TESORI SOMMERSI

L'artista Jason deCaires Taylor colloca le sue opere d'arte in fondo al mare, dove diventano la dimora di creature marine.





ASPETTARSI L'INASPETTATO

Nella progettazione delle abitazioni, i giapponesi hanno perfezionato l'arte di sorprendere. Diamo un'occhiata a tre esempi davvero unici.



94



106

76

IL SEGNO DELLA VITA

Le immagini suggestive di Mustafah Abdulaziz mostrano diverse comunità statunitensi e il loro uso dell'acqua, che diventa un segno distintivo che contraddistingue il paesaggio.



BOLLETTINO METEOROLOGICO

La doccia freestanding Essence di GROHE porta un raggio di sole in ogni giornata.

84

92

ACQUA SOTTO CONTROLLO

GROHE introduce il monitoraggio dell'acqua nella smart home, un'opzione che rende la sua gestione molto più intelligente.



IL DESSERT "A GOCCIA"

Preparare la raindrop cake con l'acqua filtrata di GROHE Blue Home.



PROVALO SUBITO! MAGGIORI INFORMAZIONI SU WWW.ARENA.GROHE.IT

Pure Freude
an Wasser



SI CAMBIA.

LASCIATI TENTARE DA **GROHE SENSIA ARENA**:
L'INNOVATIVO VASO CON FUNZIONE BIDET.



I C O 2
N I C 0
A W A 1
R D S 6

product
best of best



Le animate bancarelle del pesce del mercato di Tsukiji, Tokyo

Dalle cerimonie del tè ai venditori di pesce, gli abitanti della capitale giapponese conoscono l'importanza dell'elemento acqua nelle loro vite quotidiane.

RACCONTI DI TOKYO

TESTO: DANIELLE DEMETRIOU

FOTOGRAFIA: GUI MARTINEZ

Una tazza di tè verde aromatico con sentori di agrumi, vongole appena pescate in acqua di mare, una pentola di brodo di pesce fumante, bagni pubblici con acqua caldissima oppure un cocktail dall'equilibrio deliziosamente perfetto, servito con ghiaccio scolpito. Queste sono immagini comuni nel quadro della vita quotidiana di Tokyo, variopinto e sempre mutevole. Sembrerebbe che abbiano poco in comune, ma un filo conduttore le unisce tutte: l'acqua.

La capitale giapponese è famosa per molte cose, tra cui grattacieli che sfiorano le nuvole, folle di "colletti bianchi" e sushi che si scioglie in bocca. Tuttavia, quella tra Tokyo e l'acqua forse non è un'associazione così ovvia. Eppure dietro all'aspetto apparentemente moderno della città, intrecciata con il tessuto della sua vita quotidiana, si cela l'innata riverenza giapponese per l'acqua in tutte le sue forme. Troviamo indizi nei templi shinto, nascosti nelle ombre dei grattacieli o in tranquille stradine immerse nel verde, dove i visitatori passano attraverso portali rossi (torii) e si lavano le mani in recipienti di bambù per purificare il corpo e lo spirito. Altri segni rivelatori risiedono nel fatto che la città, disposta attorno alla Baia di Tokyo, non è solo puntuale, sicura e ordinata, ma anche straordinariamente pulita (un risultato non certo da poco con una popolazione di oltre 13 milioni).

I seguenti spaccati della vita quotidiana di Tokyo, dai mercati del pesce ai cocktail bar, lasciano intravedere il significato dell'acqua per coloro che vivono e lavorano nella città.

IL VENDITORE DI PESCE 6 A.M.

Shigeru Suzuki si alza facilmente senza bisogno di una sveglia, forse perché inizia le sue giornate allo stesso modo da ormai 50 anni. Alle 6 del mattino in punto – prima del sorgere del sole in inverno – il venditore di pesce 68enne si sveglia nella sua casa di Tokyo e guida fino a Tsukiji, il mercato del pesce più grande al mondo. Qui passa in rassegna le creature marine disposte in file che si intersecano nel vasto mercato e parla con amici e colleghi, prima di rimettersi alla guida per portare nel suo negozio circa una tonnellata di pesce.

A Yamaya, un rifugio rétro con piastrelle arancioni sotto un tendone verde, il pesce è disposto per la vendita ai clienti, molti dei quali sono abituali. “Oggi abbiamo wakasagi pescato a Hokkaido, vongole asari da Kumamoto e sardine

iwashi da Mie”, spiega. “Il pesce varia a seconda della stagione, in primavera potrebbe esserci sgombro saba da Aomori, mentre in estate spigola giapponese da Hyogo”.

Aperto 62 anni fa, il negozio a conduzione familiare è gestito dalla seconda generazione della famiglia proprietaria rappresentata da Suzuki, sua moglie Toshie (che ci dà il benvenuto indossando un’amichevole T-shirt “Beaming for Joy”), suo fratello e sua cognata. “Il pesce giapponese è delizioso perché abbiamo molti fiumi”, aggiunge. “I fiumi scorrono dalle foreste sulle montagne e prima di sfociare in mare si arricchiscono progressivamente di sostanze nutritive dal paesaggio. Questo conferisce al pesce un gusto diverso. È molto pulito”.



Shigeru Suzuki di fronte al suo negozio di pesce, dove vende sgombro saba e spigola giapponese Hyogo.

至八五八 一自八五1
至二58
第 八 十 一 号
名 小 林 名 小 林 栄 光 水 産
小車 7:00~10:30・ターレット 6:30~11:00
村 村 布 戸 栄 栄 丸 丸
松 松 袋 田 光 光 六 六
店 長 産 光 光 六 六

栄光水産 (株)
鮮魚
毒心健





HOMMAGE
BANANA MUFFIN
\$ 1,200

Homemade
GRANOLA
\$ 1,200

Homemade
COOKIE
\$ 400



LA CHEF DELLE COLAZIONI 10 A.M.

Il rubinetto è sempre in uso nelle cucine del Breakfast Club, un accogliente ristorante locale un po' rétro ubicato a Nakameguro, un distretto che si sviluppa lungo il canale del fiume. Qui la chef Luli Shioi, insieme al suo team, sciacqua verdura, riempie recipienti e lava il riso in un ciclo infinito, servendo cibo dalla mattina alla sera a un flusso costante di clienti (una piacevole combinazione di giovani creativi e anziani del luogo). "Il concept è costituito da comfort food, con piatti giapponesi e occidentali che sanno coccolare", spiega Shioi, la donna sulla cinquantina di aspetto giovanile che ha aperto il ristorante a dicembre. "Prepariamo colazioni con uova e salsiccia, oltre a pietanze giapponesi con riso e zuppa di miso".

La parte giapponese del menu è basata su una particolare routine quotidiana: preparare dieci litri del brodo di pesce *dashi*. "Immergo l'alga *kombu* in un grande recipiente

d'acqua per una notte, la mattina successiva la scaldo, rimuovo la *kombu*, aggiungo scaglie di pesce palamita in grande quantità, lascio che si immergano nell'acqua assorbendo il liquido. A questo punto il *dashi* è pronto per essere filtrato", spiega Shioi. "Mi piace preparare il *dashi*. Tutti vanno di fretta in questa città e ogni cosa è acquistata già pronta, quindi spesso le persone non lo preparano più a casa. Io però sono felice di prepararlo per tutti ogni mattina, proprio come le nonne giapponesi erano solite fare per l'intera famiglia". "Il *dashi* è una parte così importante della cucina giapponese; tradizionalmente è usato per tutto – carne, verdura, zuppe – quindi la qualità dell'acqua è davvero fondamentale". E aggiunge: "Uso l'acqua del rubinetto filtrata e sembra funzionare bene. Ho provato a cucinare il *dashi* a Parigi una volta e aveva un gusto strano, probabilmente perché l'acqua è molto diversa".



Brodo di pesce *dashi*, preparato da Luli Shioi al Breakfast Club.





Il *sento* di Kumiko Yamazaki è un punto di aggregazione per la clientela, formata per lo più da anziani.

LA PROPRIETARIA DEL SENTO 2:30 PM.

Kumiko Yamazaki è impegnata con la sua calcolatrice rosa, mentre siede in un accogliente chiosco d'ingresso con appesa una decorazione rossa, piccole bottiglie di shampoo e un vaso di rose artificiali arancioni. "67 anni", afferma infine. "Era il 1950 quando i miei nonni acquistarono questo bagno *sento* e l'ho gestito insieme a mio marito per oltre 40 anni".

La riverenza giapponese per l'acqua va oltre al semplice consumo, nella Tokyo dei tempi moderni anche il bagno svolge un ruolo importante. Le file di pensionati che, prima dell'apertura, si riuniscono all'ingresso del bagno pubblico *sento* Matsunoyu nel distretto Waseda ne sono la testimonianza. "La maggior parte degli ospiti possiede bagni nelle proprie case", afferma la 63enne Yamazaki,

"ma le persone vengono qui perché c'è più spazio per rilassarsi e anche l'aspetto di comunità è molto importante".

Secondo il tipico stile che contraddistingue il *sento*, le aree dei bagni sono separate per sesso, dotate di rubinetti in cui lavarsi, vasche con acqua a 42 gradi, soffitti a doppia altezza e un mosaico variopinto che ritrae uccelli in volo. "In passato riscaldavamo l'acqua bruciando trucioli ma questo sistema creava molto fumo, quindi 21 anni fa siamo passati al gas", spiega, mentre riceve pagamenti da un flusso di clienti per lo più anziani (ci sono circa 300 ospiti al giorno). E aggiunge: "Il numero di *sento* è calato nel corso degli anni, ma in quest'area ne rimangono sempre tanti. Molte persone continuano ad apprezzare questa sensazione di comunità".



L'uso di acqua minerale leggera proveniente da un *onsen* a Kagoshima crea la miscela di tè perfetta

IL MAESTRO DEL TÈ 5 P.M.

Metà pomeriggio potrà anche essere il periodo di punta per gli amanti del tè a Tokyo, ma l'atmosfera che si respira all'interno di una particolare sala da tè è così rilassante come il suo arredamento, piacevolmente minimalista. Sakurai Japanese Tea Experience è un piccolo locale moderno al quinto piano dell'edificio Spiral ad Aoyama. Qui tutto ciò che riguarda il tè è celebrato in uno spazio impeccabilmente composto, un'oasi dalle linee pulite creata dallo studio di design Simplicity utilizzando legno naturale, vetro e rame. Il protagonista è Shinya Sakurai, un esperto di mixologia 37enne diventato poi guru del tè, che propone una cerimonia del tè in chiave contemporanea al suo bancone in legno con otto posti a sedere, corredato da un piccolo lavello in rame per lavarsi le mani da un lato e ampie vetrate che incorniciano vedute urbane dall'altro. L'offerta di Sakurai, che attraversa il Giappone in tutta la sua interessezza per procurarsi i suoi ingredienti, comprende tè classici,

miscele e tè tostati (questi ultimi creati personalmente in negozio, in una piccola area tostatura). In un ipnotico rituale che lo vede riscaldare e versare l'acqua, serve una calda miscela di tè verde tipicamente invernale con sentori di agrumi kinkan, spiegando dopo: "Qui il concept è basato sui cinque elementi e l'acqua è il più importante quando si tratta di preparare il tè. Usiamo l'acqua di una sorgente termale naturale situata nel sud di Kagoshima, utilizzandone 30 litri al giorno. È un'acqua minerale naturale molto leggera, dal gusto rotondo, equilibrata e leggera al palato. Ho fatto prove con molte acque. Se l'acqua è dura, le fragranze, gli aromi e l'umami non si percepiscono".

Sakurai, che inizia ogni giorno con un bicchiere d'acqua del rubinetto filtrata e bollita, aggiunge: "L'acqua è sinonimo di purificazione; anche la fusione di tè e natura è importante".





L'ESPERTO DI MIXOLOGIA 9 P.M.

Quando il sole tramonta e lo skyline urbano di Tokyo si accende di luci, la vita notturna della città si risveglia e imprime un ritmo nuovo.

Rogerio Igarashi Vaz ne conosce tutti i segreti. Nei suoi locali Bar Trench e Bar Tram nel quartiere Ebisu, il 42enne brasiliano-giapponese esperto di mixologia crea cocktail straordinariamente fantasiosi e seducenti. Entrare nel Bar Trench è già un'esperienza di per sé. Nel locale piccolo e stretto, con soffitti a doppia altezza e pareti nere, si possono trovare reperti bizzarri che spaziano da opere d'arte a forma di ananas a tazzine da tè anni '50. Nel menu dei cocktail, sempre diverso, ogni voce racconta una storia. Il The Day the Earth Stood Still, ad esempio, si ispira all'originale film di fantascienza omonimo (in Italia uscito col titolo di Ultimatum alla Terra) ed è un mix di pisco, vermut secco, liquore di barbabietola, lime, yogurt e balsamico). Inoltre, l'offerta comprende più di 20 tipi di assenzio, serviti con l'eleganza della vecchia scuola usando una fontana di vetro in stile vintage realizzata in Svizzera.

Igarashi, che si intona perfettamente all'ambiente con il suo gilè, i baffi e le maniere da gentiluomo, si esprime in maniera inequivocabile sull'importanza di un elemento: il ghiaccio. "L'acqua è molto importante", afferma. "Ci riforniamo di blocchi di ghiaccio, circa 12 chili al giorno, da un'azienda di Ibaraki. Li lasciamo nel congelatore per un giorno per regolarne la temperatura, dopodiché iniziamo a scolpirli con un coltello. Questa fase può presentare difficoltà. Se il ghiaccio è troppo morbido, si scioglierà fra le mani e sarà troppo scivoloso; se è troppo duro non sarà possibile tagliarlo in linea retta e si romperà".

L'acqua nell'assenzio riveste un'importanza altrettanto grande, come spiega Igarashi: "L'assenzio miscelato con l'acqua consente di scoprire molti più sapori rispetto a quello bevuto liscio. Cerchiamo di usare un'acqua che sia poco pesante e minerale, che non abbia un forte gusto di terra", e aggiunge: "Probabilmente l'atteggiamento verso l'acqua in Giappone è diverso se confrontato con quello del Brasile. Le persone qui sono grate per qualsiasi cosa abbia origine dalla natura, come l'acqua".



Il ghiaccio di Rogerio Igarashi Vaz deve avere una temperatura perfetta per poter essere scolpito in cubi con un coltello.

LE CASE DEL FUTURO

HOUSE VISION prevede come le case del futuro
nella capitale nipponica combineranno
tradizione e tecnologia.



TESTO: JOSIA LAMBERTO-EGAN



Solo a Tokyo. In quale altro posto, in una rovente giornata d'estate, puoi trovare migliaia di persone che, visibilmente accaldate, macchine fotografiche alla mano, affrontano lunghe code stringendo i biglietti per una manifestazione sulle "case del domani"?

L'esposizione HOUSE VISION è frutto dell'ingegno del direttore artistico di Muji, Kenya Hara, che, insieme all'altro curatore Sadao Tsuchiya, ha connesso famosi architetti giapponesi a grandi produttori. I team hanno ricevuto istruzioni semplici: costruire una casa che ci mostrasse il nostro possibile futuro a livello domestico. Il tema "CO-DIVIDUAL" ha incoraggiato i partecipanti ad affrontare alcune delle questioni nazionali più impellenti, come il crescente divario fra urbano e rurale, giovani e anziani, tradizione e avanguardia.

I collaboratori hanno risposto con una serie di concetti brillanti, da un'abitazione estremamente futuristica arredata esclusivamente con cuffie e occhiali per la realtà virtuale a un rilassante giardino con splendidi alberi d'acero e tranquille piscine. La gamma di progetti ha rispecchiato la diversità di Tokyo, dove sale giochi otaku e tradizionali templi shinto attirano numeri analoghi di devoti.

Quest'equilibrio di idee innovative e funzionalità pronta all'uso è stato rappresentato dalla "Open House with Condensed Core" di Shigeru Ban, sviluppata in collaborazione con LIXIL. Ban, vincitore del Premio Pritzker nel 2014, ha usato le sue caratteristiche pareti di carta per creare un involucro edilizio dal peso leggero, sollevabile come pezzo unico. Al suo interno, nell'ingegnoso impianto idraulico capovolto di LIXIL, le tubazioni passano attraverso il tetto partendo da un gruppo unificato di bagno e cucina chiamato "Life Core". "Questo approccio, che integra tutto l'equipaggiamento idraulico, elettrico e di condizionamento LIXIL, è essenziale per sfruttare il massimo potenziale del concept", afferma Ban. L'assenza di tubazioni sotto il pavimento offre una flessibilità nel design

HOUSE VISION ha messo in luce l'eccellenza del design giapponese, con il sostegno di partner dell'industria come LIXIL.



Finestre con apertura meccanica basculante creano l'apertura che dà il nome alla casa di Shigeru Ban.

senza precedenti, sia durante la progettazione sia nella ristrutturazione, con la possibilità di collocare gli ambienti serviti dall'acqua praticamente ovunque.

Gli artefici anticipano che questo sistema consentirà alle persone di adibire gli edifici a usi diversi, come ad esempio trasformare uffici in appartamenti o adattare strutture per ambientazioni rurali o urbane.

Anche altri designer si sono concentrati su spazi abitativi polifunzionali come un modo per collegare città e campagna. L'Atelier Bow-Wow e Muji hanno realizzato una capanna ispirata a quelle delle risaie dotata di connessione a banda larga che le consente di fungere anche da ufficio, per incoraggiare i telelavoratori urbani a impegnarsi nei lavori stagionali di raccolta del riso. Go Hasegawa ha invece collaborato con Airbnb per creare un albergo per l'area rurale di Yoshino. Realizzato in cedro, tipico della regione, l'hotel intende attirare giovani viaggiatori in posti che soffrono della "fuga dei giovani", fungendo anche da luogo d'incontro centrale per la cittadinanza i cui rapporti di vicinato sono sempre più rari.

Spesso, la combinazione in apparenza improbabile tra architetti e produttori di Hara e Tsuchiya ha portato

a progressi di rilievo su entrambi i lati. Nella "Open House", Ban, solitamente noto per usare materiali a basso contenuto tecnologico, ha integrato in modo intelligente le innovazioni tecnologiche di LIXIL. Enormi finestre con apertura meccanica basculante (una si alza per creare una veranda, l'altra si sposta lateralmente) aprono un intero lato della casa all'ambiente esterno. Il progetto ha mostrato come la tecnologia possa abbracciare la tradizione, infatti la trasparenza del vetro può essere regolata per riprodurre la delicata traslucenza dei tradizionali pannelli in carta di riso. L'architetto ha sfruttato appieno i vantaggi offerti dalle avanzate tecniche ingegneristiche di LIXIL: "Abbiamo lavorato insieme alla realizzazione di un sistema che, anche in spazi contenuti, potesse creare un notevole senso di apertura verso l'ambiente esterno".

In tutta Tokyo gli edifici pubblici – musei, aeroporti e stadi – sono progettati nell'ottica delle "grandi soluzioni". Per i fondatori di HOUSE VISION, tuttavia, la sperimentazione inarrestabile della città nel campo del design la rende il laboratorio perfetto per ripensare la relazione tra una società e le sue abitazioni. Scrivono infatti: "La casa è un'intersezione tra settori... la piattaforma ideale per progettare idee sul futuro".



Life Core di LIXIL integra tutte le caratteristiche fondamentali per la casa in un design essenziale.



INTERVISTA: YAMASE MAYUMI
FOTOGRAFIA: GUI MARTINEZ

L'OPINIONE DELL'ESPERTO

Sadao Tsuchiya, l'architetto del futuro, svela la Tokyo del domani.

Una casa è molto più di un semplice posto per dormire: è dove possiamo essere veramente noi stessi e questo ci fa sentire davvero a casa. Nessuno lo sa meglio di Sadao Tsuchiya, fondatore dell'Urban Lifestyle Lab e responsabile della mostra d'architettura HOUSE VISION. In tutti i suoi progetti, Tsuchiya è impegnato a indagare il nostro modo di vivere attuale e i suoi sviluppi fra 10, 20 o 50 anni. HOUSE VISION, ad esempio, originariamente frutto dell'ingegno del direttore artistico di Muji, Kenya Hara, e svoltasi per la seconda volta nel 2016, ha presentato 12 progetti di architettura per scenari del prossimo futuro. Considerando lo stile di vita e le questioni sociali come parte fondamentale del design, questi progetti mettono in luce le strutture abitative del domani. Abbiamo parlato con Tsuchiya del futuro delle abitazioni di Tokyo e del suo desiderio di lavorare per sempre.

GROHE

Come sei finito a lavorare nell'ambito dell'architettura del futuro?

Sadao Tsuchiya

Mio padre era ingegnere civile, per questo si è sviluppato il mio interesse per la materia. Dopo aver studiato architettura a Tokyo, ho trascorso cinque anni in Italia per approfondire gli studi. Una volta tornato dall'Italia, ho pensato che le case giapponesi fossero davvero mediocri rispetto a quelle europee. Ora penso che le città europee siano molto belle, ma credo che quelle asiatiche siano più divertenti. Mi piacerebbe scoprire come coniugare bellezza e divertimento!

G Con quale approccio cerchi di comprendere l'influsso degli stili di vita sulle abitazioni?

ST Una casa è un prodotto complesso, realizzato impiegando vari tipi di tecnologie e servizi. In ogni cultura ci sono abitudini e comportamenti di cui le persone non si accorgono affatto, ad esempio il modo





di mangiare, guardare la TV o cucinare. Mi interessa scoprire come questo venga influenzato dal contesto storico, religioso ed economico di una cultura. Cerco di comprendere come il nostro stile di vita crei case e città. Il mio lavoro sulle abitazioni non può funzionare da solo, ma deve svolgersi in collaborazione con altri settori professionali.

G Quali sono le particolari sfide economiche che incidono sulle abitazioni in Giappone?

ST Il Giappone sta affrontando un considerevole calo demografico. Allo stesso tempo, abbiamo un numero crescente di persone anziane. Più del 30% della popolazione vive sola e più di un quarto supera i 65 anni di età. In ogni caso, non voglio creare timori nelle persone riguardo al futuro. Desidero semplicemente mostrare cosa possiamo aspettarci e come potremo vivere domani.

G Come descriveresti Tokyo come città?

ST Tokyo è un luogo molto caotico, ma traboccante di informazioni. Oltre all'attività febbrile per cui è famosa, si possono trovare anche orti urbani, uffici e aree per lo shopping... è un luogo senza confini, anche in termini di comunicazione e di scambio. Non ci sono molte città al mondo in cui si possono visitare un numero così elevato di mostre ed eventi, nonché partecipare a cinque o sei meeting al giorno.

G Molte persone guardano a Tokyo alla ricerca di idee brillanti sull'abitare del futuro. Perché secondo te?

ST Qui a Tokyo il tempo scorre così velocemente: possiamo chattare con qualcuno su internet e poi prenotare un volo per incontrarlo subito in Malesia, volando lì il giorno dopo! Dunque, Tokyo

rappresenta la forma estrema di questo stile di vita "futuristico". Sono interessato alle possibilità, per le società giapponesi, di espandere le loro idee all'estero. Spesso non pensano in anticipo a come introdurre prodotti e servizi giapponesi in culture molto diverse. Penso che si debbano conoscere le caratteristiche della cultura locale prima di poter costruire la propria attività in un nuovo mercato. Sotto numerosi punti di vista, la società giapponese sta vivendo una situazione di calo, dunque spero che il Giappone possa fare di più, specialmente nelle aree in fase di sviluppo in Asia.

G Come pensi che cambieranno gli spazi abitativi a Tokyo in futuro?

ST La nostra situazione abitativa è già cambiata. Dagli anni 2000 la società ha iniziato a concentrarsi maggiormente sulle singole persone, quando gli smartphone hanno assunto un ruolo più significativo nelle nostre vite. Ora siamo connessi 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ovunque e con chiunque. Ad esempio, potresti pranzare con la tua famiglia e allo stesso tempo essere connesso a una versione virtuale di te stesso. Questa è un'evoluzione. In ragione di questo cambiamento nello spazio personale, gli ambienti comuni sono diventati sempre più preziosi. Specialmente dopo il terremoto nel 2011, le persone in Giappone hanno iniziato a desiderare fortemente più comunità e intimità, con un conseguente cambiamento nel design della casa. Le cucine a vista, ad esempio, sono diventate più popolari e le sale multifunzionali, dove un'intera famiglia può condividere lo spazio, più comuni. Anche i luoghi in cui dormiamo potrebbero cambiare. Basta guardare le persone come me, che trascorrono solo due giorni alla settimana a casa!

G Cosa ti rende felice?

ST Costruisco da solo i mobili per casa mia. È sempre attinente al mio lavoro, ma lo considero anche un hobby divertente. Ho persino costruito la mia cucina! In ogni caso, il mio destino è lavorare: mi piace quello che faccio. Desidero continuare a lavorare, senza andare in pensione. Forse tutti dovrebbero provarci!

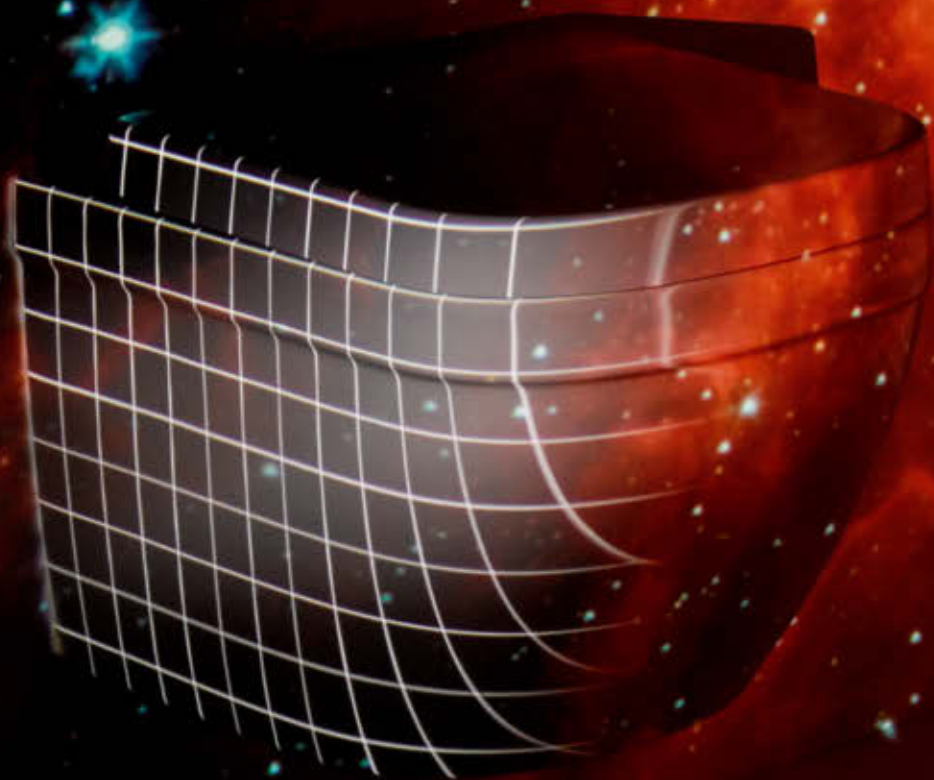
G Come ti rilassi in un giorno libero?

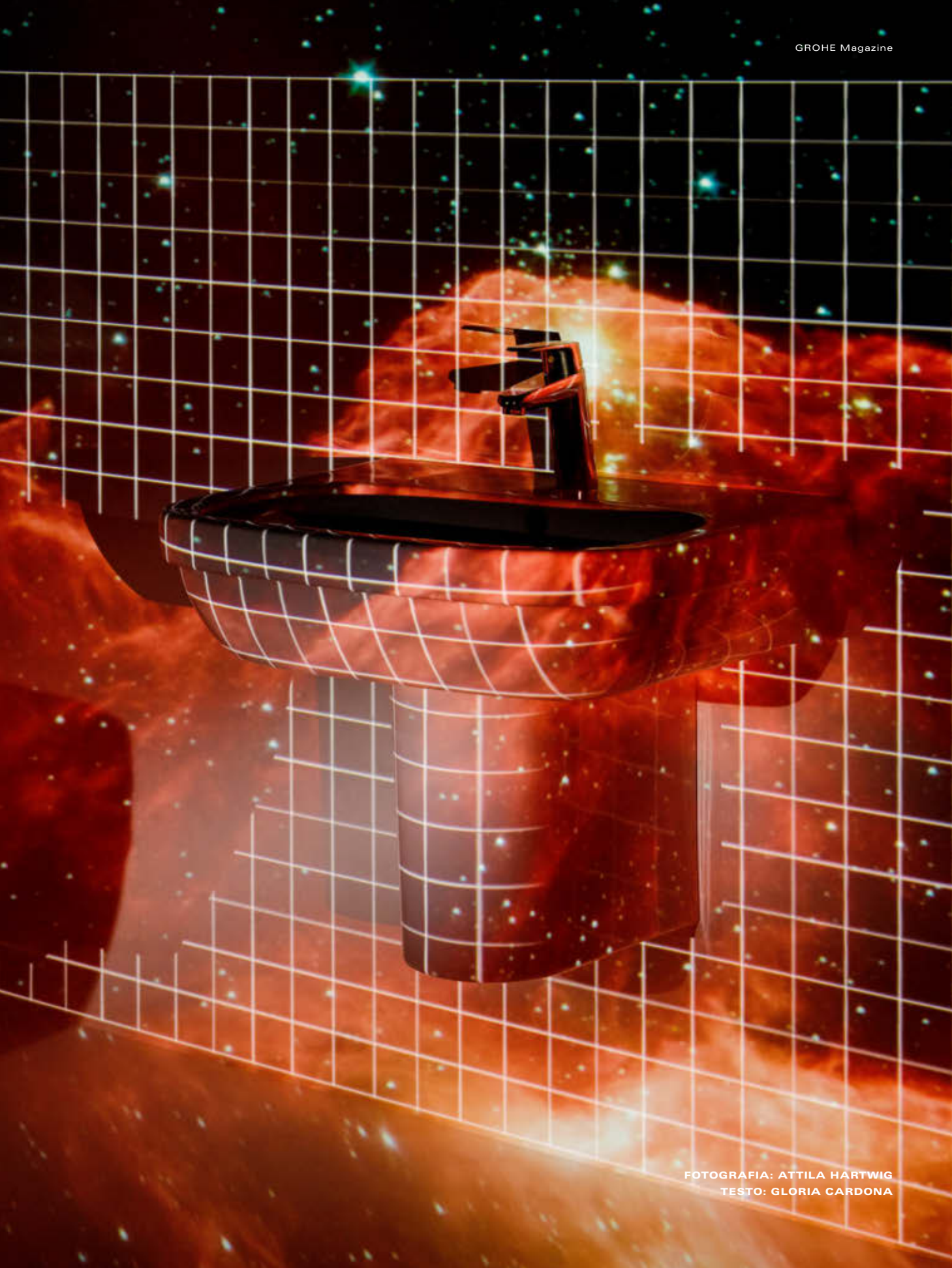
ST Non ho un "giorno libero"! Penso che nella vita moderna sia un'assurdità riservare il sabato e la domenica semplicemente per rilassarsi per un giorno o due. Non penso in termini di giorni, ma di ore: ad esempio mi piace andare a pescare e se sono in campagna ci andrò la mattina. Cerco di godermi il tempo insieme alla vita lavorativa.

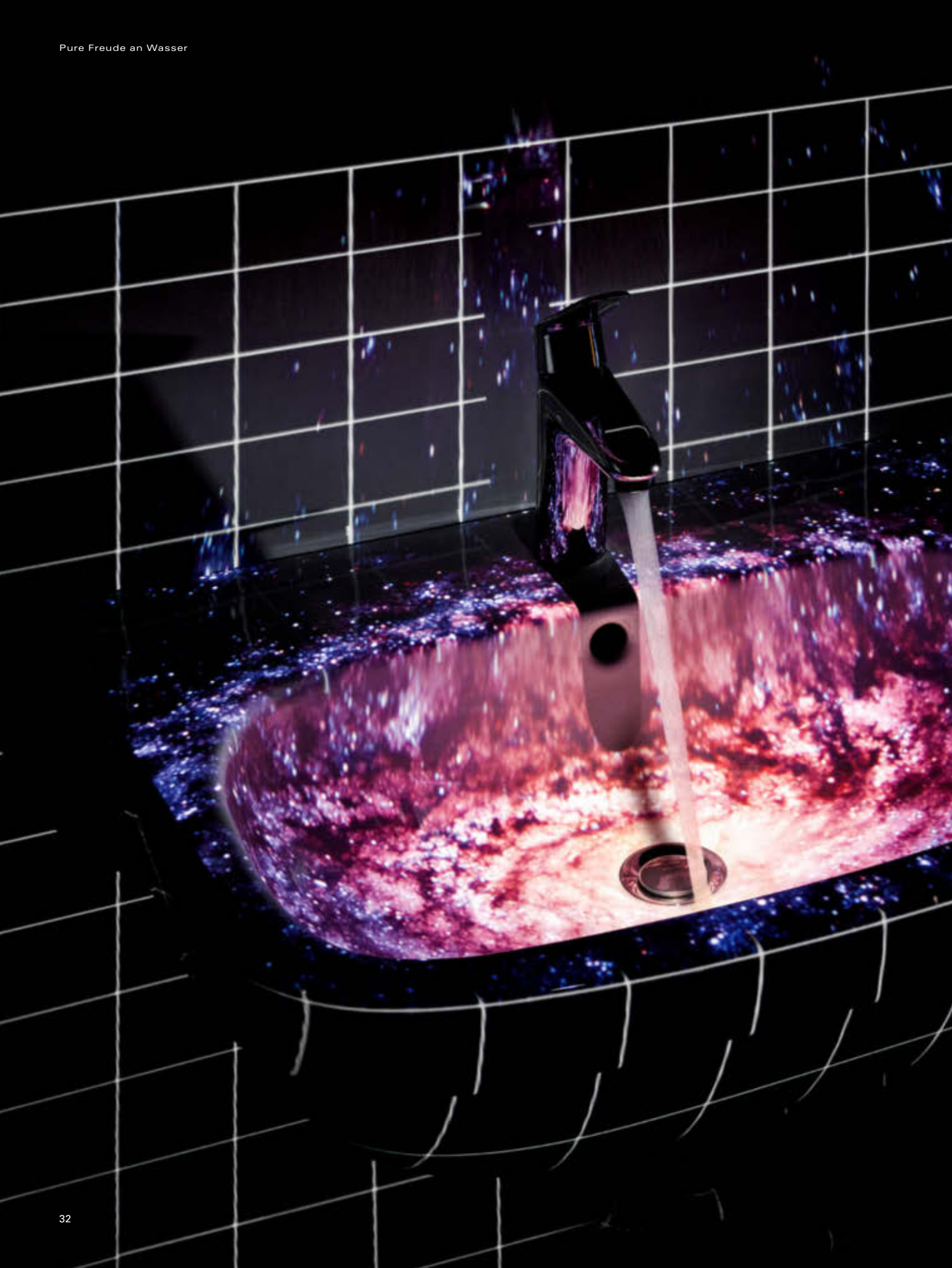


L'ABBINAMENTO IDEALE

Le nuove linee in ceramica sapientemente progettate da GROHE ti offrono l'abbinamento ideale, per un tuffo in un'altra dimensione.







In qualità di leader di mercato in rubinetterie e sanitari di alta qualità, GROHE compie un ulteriore passo avanti con la sua nuova gamma di prodotti in ceramica per il bagno. Disponibile in tre linee distinte – Bau, Euro e Cube – ogni linea in ceramica è progettata per abbinarsi perfettamente alla corrispondente gamma di miscelatori, docce e sistemi sanitari. In qualità di società affiliata al gruppo giapponese LIXIL, GROHE è ora in grado di combinare le competenze di entrambe le aziende in materia di tecnologia e design. I risultati sono più evidenti che mai: il team di design GROHE ha fatto in modo che tutte le ceramiche si abbinassero perfettamente ai rubinetti, sia nella forma sia nella funzione. Questo si traduce in un ampio spazio tra rubinetto e lavabo, con il getto che colpisce la ceramica esattamente nell'angolazione giusta, per lavarsi le mani senza schizzi! Il principale vantaggio: un'unica fonte per tutte le tue esigenze in fatto di sanitari in ceramica e rubinetteria, l'approccio "per tentativi ed errori" che potrebbe essere adottato per costruire il bagno perfetto è ormai superato. Ora non ti resta che una cosa da fare: scegliere GROHE.

I sanitari in ceramica Bau di GROHE offrono versatilità per la vita moderna, rivelandosi la scelta vincente per ogni progetto professionale. Con le sue forme dolci e arrotondate, Bau si inserisce armoniosamente nell'arredamento di ogni bagno. Se il design si contraddistingue per un'eleganza discreta, la sua tecnologia balza subito all'occhio: ogni WC in ceramica Bau è privo di brida (rimless) e dotato di un sedile con chiusura rallentata e apertura rapida.

La gamma di sanitari in ceramica Euro si abbina perfettamente a ogni rubinetto della linea Euro di GROHE. Dotati di tecnologie innovative come ProGuard e HyperClean, tutti i lavabi e i WC di questa collezione sono la soluzione perfetta per bagni di piccole dimensioni, perché compatti e progettati per sfruttare al massimo lo spazio.

I sanitari Cube si contraddistinguono per un tocco sofisticato, modellato sulle linee precise e pulite del design quadrangolare. Generosi nelle dimensioni, consentono di creare un bagno dall'aspetto contemporaneo, elegante e disinvolto. I dettagli sono altrettanto avanzati: con AquaCeramic e HyperClean la linea Cube è dotata di un rivestimento antibatterico per la massima igiene, inoltre la sua gamma di WC offre la tecnologia rimless e il sistema di risciacquo Triple Vortex.

Lavabi Euro

Questi lavabi si abbinano perfettamente alla corrispondente gamma di rubinetti e insieme consentono di lavarsi le mani senza schizzi.



WC Euro

Dotati di tecnologia rimless e dei rivestimenti ProGuard e HyperClean per la massima igiene, i WC Euro si abbinano perfettamente a tutti gli articoli della linea Euro.



UN'ESPERIENZA NATURALMENTE NORDICA

Rigenerazione, rinvigorismento, rilassamento e ripetizione: ora puoi goderti il meglio del lusso scandinavo nel comfort della tua casa, grazie a GROHE SPA.

TESTO: CLARE DAVIES

Non è un segreto che in Scandinavia vivano alcune delle persone più attraenti del mondo. Forse il paesaggio contribuisce, la regione nordica, infatti, è un'ampia area dalle bellezze naturali incontaminate. Dai fiordi in Norvegia ai campi vulcanici dell'Islanda, dalla gelida Lapponia svedese fino alla ventosa costa della Danimarca, la Scandinavia offre un paesaggio invitante con notevoli benefici che rafforzano la salute e stimolano il benessere generale.

L'enorme moltitudine di spa prevede trattamenti che si basano su tecniche antichissime in ambienti che consentono un rilassamento senza eguali. I tradizionali metodi nordici hanno dimostrato di contribuire al mantenimento di un colorito radioso e al benessere fisico generale. Questa "terapia" potrebbe essere il segreto degli scandinavi per mantenere la forma fisica e un viso giovane e fresco. Ma questa esperienza di prima classe non è più riservata esclusivamente a una parte d'Europa. Grazie alle ultime novità nella gamma GROHE SPA, ora tutti possiamo provare il lusso di una spa scandinava.

Il concetto classico della spa scandinava prevede tre fasi. La prima consiste nello stimolare la circolazione e nell'aumentare il battito cardiaco riscaldando il corpo.

Questo processo è una specialità dei finlandesi, che con le loro "smoke sauna" riscaldate a legna stimolano vigorosamente l'afflusso di sangue verso la superficie, lasciando sulla pelle il piacevole aroma naturale del legno che brucia. Per chi vuole veramente sudare, sono disponibili pietre scaldate nella stufa, che bagnate aumentano l'umidità attraverso il vapore che sprigionano – il cosiddetto, come lo chiamano in Finlandia. Per rendere l'esperienza più intensa si può usare la vihta, un fascio di ramoscelli di betulla con cui picchiettarsi dolcemente per rilassare i muscoli affaticati.

Successivamente, i pori dilatati dal calore vengono chiusi con un tuffo in uno dei freddissimi fiumi della regione, una cascata o la neve, riducendo l'infiammazione e stimolando il sistema immunitario. La fase finale del rituale si concentra sul rilassamento, che deve durare almeno 20 minuti. Il consueto metodo di rilassamento delle spa scandinave è il massaggio svedese.

Celebre in tutto il mondo, si basa su concetti di anatomia e fisiologia. Impiegando cinque manovre di base, ossia lo sfioro, massaggio, leggera percussione, frizione e vibrazione, riscalda il tessuto muscolare e scioglie le



Ricreare la sensazione delle bellissime spa scandinave con i prodotti per il bagno di GROHE.

tensioni, permettendo al massaggiatore di lavorare più facilmente sui nodi muscolari. Oltre a rilassare tutto il corpo, a questo metodo sono attribuiti il rilascio delle tossine presenti nei muscoli e l'aumento dei livelli di ossigeno nel sangue. Per la sua piena efficacia, questo processo a tre fasi dovrebbe essere ripetuto almeno due volte.

“I tradizionali metodi nordici hanno dimostrato di contribuire al mantenimento del benessere fisico”



Il design della spa scandinava prende i suoi spunti dalla natura.

Definire zone per il rinvigorismento e il rilassamento è importante anche per GROHE SPA, completamente personalizzabile per assicurare un'esperienza il più possibile su misura. Un santuario dove lasciare fuori il mondo, la tua GROHE SPA privata può essere modificata in tutta semplicità, per ricreare l'esperienza di una spa scandinava all'aperto nel comfort del bagno di casa. I prodotti di alta qualità GROHE sono pensati per farti trascorrere momenti di relax in attesa della tua prossima "fuga", quando una visita delle spa fra le rocce del Nord Europa sarà in cima alla tua lista.



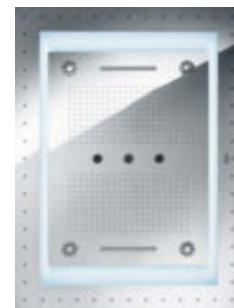
Questa spa svedese è caratterizzata da una piscina all'aperto che ricorda i bagni *sentou* giapponesi.



I nordeuropei conoscono il potere curativo dell'acqua forse meglio di chiunque altro.

AquaSymphony

Realizzata a mano in Germania con una qualità ai massimi livelli, la nuova AquaSymphony è un omaggio alle spa nordiche. Con otto tipologie di getti diversi che includono PureRain, AquaCurtain e due Waterfall XL, le opzioni di pressione dell'acqua e stimolazione attraverso il calore del maestoso soffione risvegliano i sensi, proprio come all'inizio del metodo del circuito spa scandinavo. Ma non è tutto: una miriade di colori diversi, non dissimili dalle aurore boreali, ti consentono di creare uno spettacolo di luce personalizzato che ti incanterà e rilasserà durante la doccia. In abbinamento ai prodotti della Rainshower F-Series, la nuova AquaSymphony regala la più esclusiva esperienza spa di sempre.



SmartControl Concealed

Le spa scandinave sono note per il loro approccio semplice ma efficace e questo è rispecchiato perfettamente dal nuovo SmartControl Concealed di GROHE. Con il suo design pulito e snello unitamente all'installazione ad incasso, non offre solo più spazio sotto la doccia ma anche



una pulizia più rapida e conveniente. Puoi controllare fino a tre tipologie di getto con un solo rubinetto. Per iniziare o terminare il getto desiderato basta il tocco di un pulsante, mentre ruotandolo controlli con precisione il volume dell'acqua, per un'esperienza veramente personalizzata. Inoltre, grazie a un'ampia selezione di set di rubinetti compatibili (puoi scegliere fra diversi materiali, nonché design rotondi e cubici) potrai creare una zona doccia che si abbinii perfettamente allo stile GROHE che hai scelto per il tuo bagno.

Essence

La linea GROHE Essence si è ampliata con otto nuovi ricchi colori, che imitano gli elementi ambientali delle spa scandinave all'aperto: colori come Graphite e Nickel, così come i suggestivi Sunset e Sunrise sono tutti presenti in una versione con finitura lucida o moderna spazzolata. Unitamente ai colori esistenti SuperSteel e Chrome, l'intera paletta combina design classico e stile. Le tonalità terra e le texture offerte in questa gamma di rubinetti per il bagno conferiscono un tocco naturale alle spa costruite di pietra, marmo o calcestruzzo, mentre le forme slanciate evocano un minimalismo raffinato. La stessa ingegnoseria si riflette anche nella leva di miscelazione di Essence, la sua linea affusolata la rende piacevole al tatto e consente un controllo preciso.



Sensia Arena

Combinando igiene e comfort personale ai massimi livelli, la Sensia Arena shower toilet di GROHE mira a stimolare il tuo senso di benessere. Delicata e rilassante sulla pelle, assicura un'acqua calda costante e getti completamente regolabili che possono essere controllati con l'app Sensia Arena, il telecomando o il pannello di controllo del sedile. Utili funzioni, come un sensore per



l'apertura e la chiusura automatica del sedile, una luce notturna e l'asciugatura ad aria calda arricchiscono la tua esperienza. Ma come in qualsiasi spa di alto livello, un vero senso di benessere può essere raggiunto solo con il massimo livello d'igiene. Per questo Sensia è dotata della tecnologia AquaCeramic, del rivestimento antibatterico HyperClean e getti spray autopulenti che lavorano insieme per mantenerla brillante e perfettamente pulita.



PURE LUXURY AQUASYMPHONY

AquaSymphony è il tuo spazio esclusivo dedicato al benessere, un luogo in cui l'acqua prende vita. La doccia più esclusiva di GROHE gioca con l'acqua e crea armonie fluide che variano continuamente. Immagina. Il puro piacere adesso ti attende.



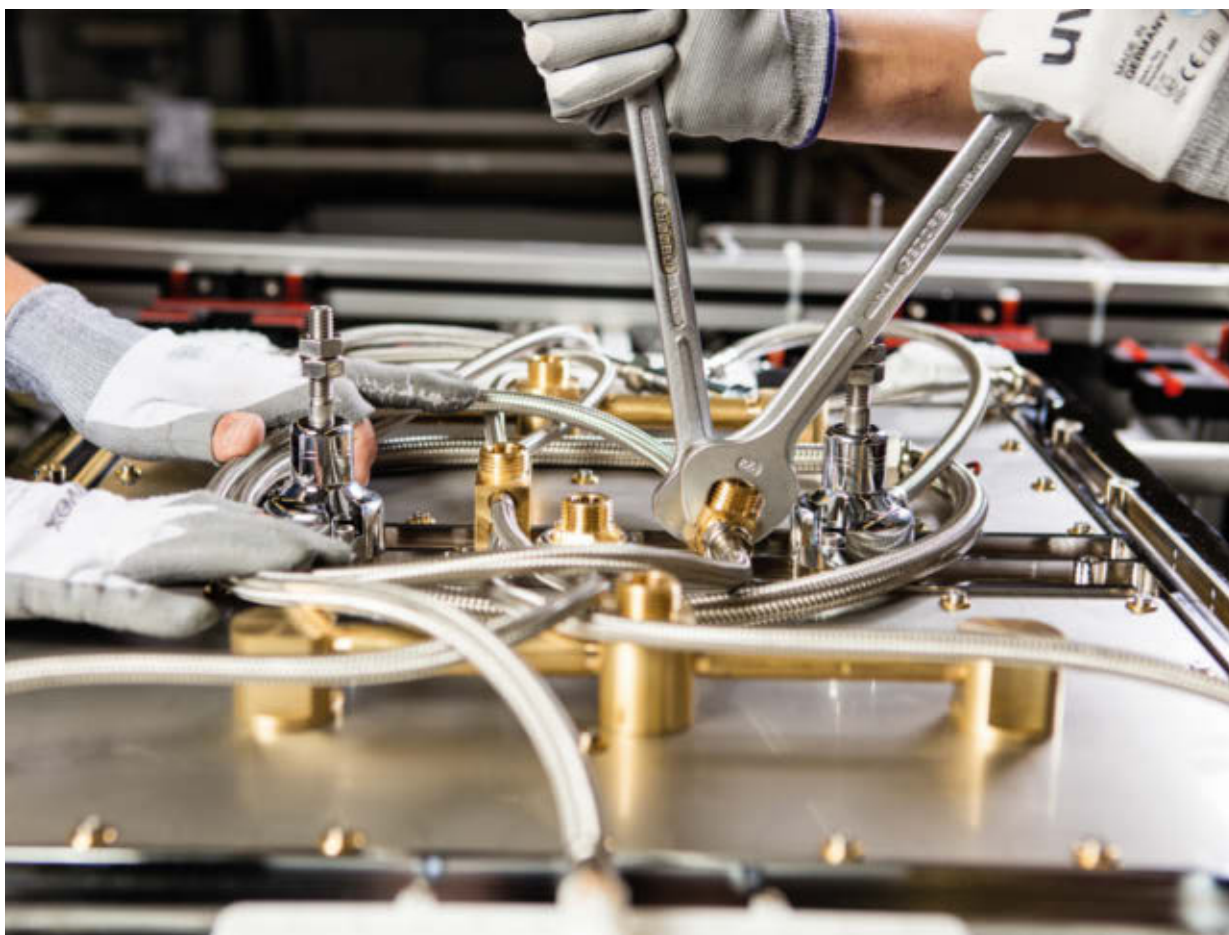
AQUASYMPHONY.GROHE.IT

GLI ARTIGIANI DELLA DOCCIA

Prodotta a Lahr, in Germania, la nuova AquaSymphony unisce la maestria artigianale alle ultime tecnologie. Thomas Fuhr (GROHE) illustra la produzione di questa doccia di lusso senza eguali.

In qualità di Executive Director of Operations di GROHE, Thomas Fuhr è responsabile della supervisione di tutti i prodotti per bagni e cucine realizzati a regola d'arte dall'azienda. Uno degli ultimi risultati raggiunti dal marchio è il sistema AquaSymphony, una doccia straordinaria che regala l'esperienza di una spa nel comfort della propria abitazione. Con sei diverse tipologie di getti, tra cui PureRain, AquaCurtain e due cascate extralarge combinabili,

un'illuminazione a LED multicolore e la possibilità di ascoltare musica via Bluetooth, AquaSymphony trasforma la tua doccia quotidiana in un'esperienza di livello superiore. Curiosi di saperne di più, noi di GROHE Magazine abbiamo incontrato Fuhr per scoprire come questa doccia viene prodotta artigianalmente a Lahr, in Germania, in cosa si differenzia dalle altre docce e come riesce a essere ecologica nonostante sia un prodotto di lusso.



AquaSymphony viene prodotta in quantità limitata, assicurando così standard elevatissimi.

Thomas Fuhr,
Executive Director of Operations di GROHE,
presso la sede principale dell'azienda
a Düsseldorf.



INTERVISTA: GLORIA CARDONA
RITRATTO: RAMON HAINDL

GROHE

Quali sono i fattori che fanno spiccare AquaSymphony di GROHE tra le docce di lusso?

Thomas Fuhr

Innanzitutto, AquaSymphony viene prodotta artigianalmente in piccole quantità e ciò ci consente di proporla ai clienti in versioni estremamente personalizzate. Se un cliente desidera la sua doccia nello stesso colore della sua Ferrari siamo in grado di accontentarlo. Inoltre, abbiamo fatto in modo di assicurare che AquaSymphony includa tutta la gamma di esperienze nella doccia unitamente ad altre caratteristiche di pregio per riprodurre l'esperienza della spa entro le mura domestiche.

G Preservare l'acqua è una delle massime priorità di GROHE. Come può AquaSymphony offrire un'esperienza così lussuosa e al contempo mantenere l'impegno del marchio verso l'ambiente?

TF È stato importante che il nostro team di design sia riuscito a creare un prodotto di qualità che consenta un uso consapevole dell'acqua nel rispetto dell'ambiente. Con AquaSymphony, la regolazione di ogni singolo getto consente all'utente di tenere sotto controllo il proprio consumo di acqua.

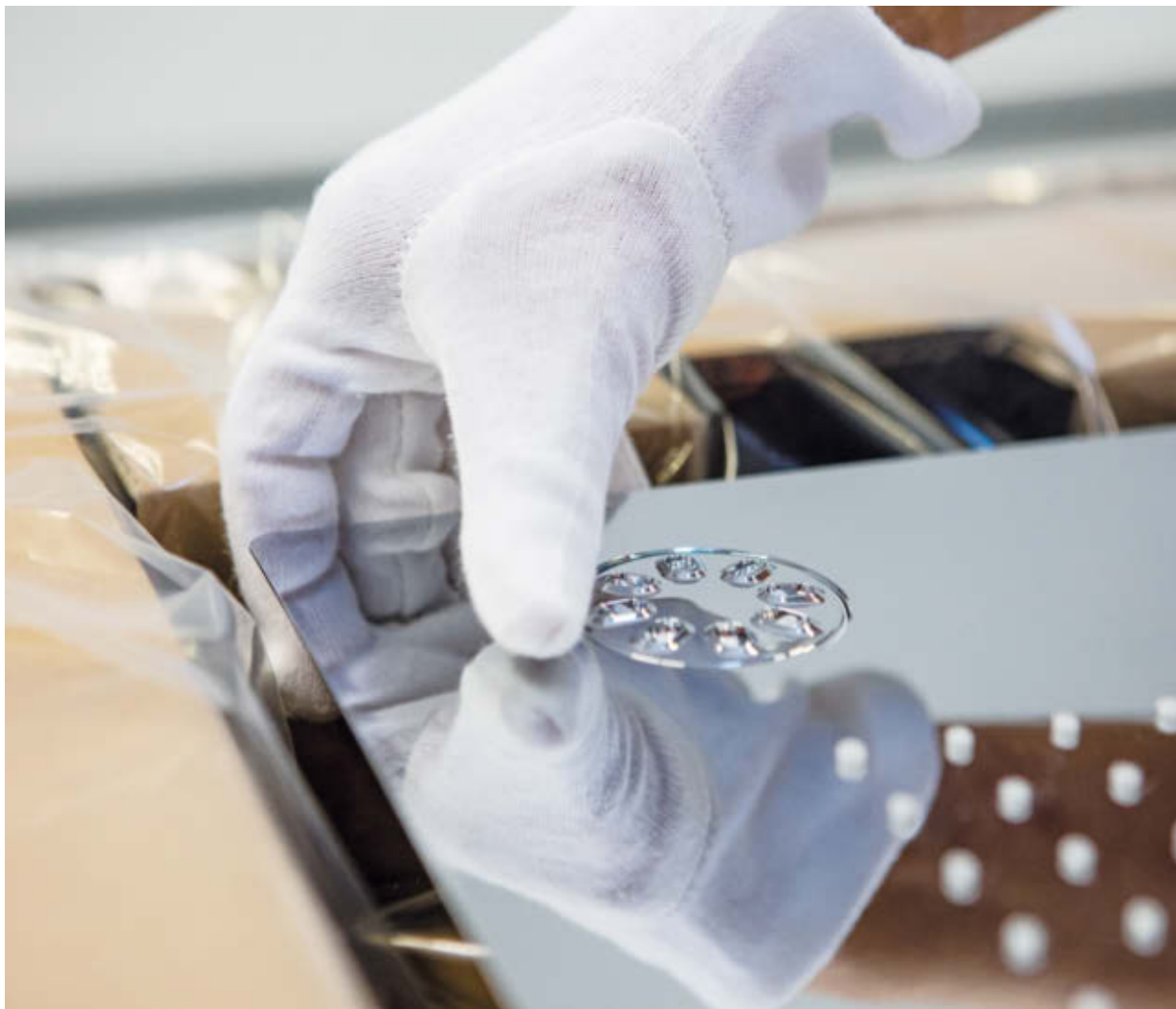
G Al tuo arrivo in GROHE, ti sei recato in tutti gli stabilimenti tedeschi, siti a Lahr, Hemer e Porta Westfalica, per comprendere meglio il modo di operare dell'azienda. Qual è stata la lezione più importante che hai tratto da questa esperienza?

TF Per comprendere fino in fondo il processo produttivo, ho ritenuto importante recarmi proprio lì dove si crea il valore aggiunto. Ciò mi ha permesso di conoscere non solo i settori di successo, ma anche quelli in cui esisteva un potenziale di miglioramento. Molti non lo sanno, ma la nostra percentuale di integrazione verticale si attesta al 90%, il che significa che GROHE controlla quasi ogni fase del processo produttivo. Ciò rappresenta una fondamentale risorsa aziendale che contribuisce a garantire la massima qualità in ogni singola fase produttiva. Questa esperienza ha significato però molto più che la mera conoscenza di come viene prodotto un rubinetto o una doccia; il tempo trascorso in ogni stabilimento mi ha fatto capire il calibro di questa grande azienda GROHE. Ho lavorato anche in altre imprese, ma mai avevo

La fase di cromatura della piastra frontale di AquaSymphony.







Con AquaSymphony, si può regolare ogni tipo di getto singolarmente, il che si traduce in una straordinaria efficienza nella gestione del flusso d'acqua.

incontrato dipendenti tanto orgogliosi. Il team è composto da collaboratori altamente motivati e che lavorano sodo: è stato davvero straordinario constatarlo di persona.

G In che modo gli addetti alla produzione riescono a garantire la qualità con volumi così elevati?

TF Produciamo circa 20 milioni di rubinetti all'anno, ovvero circa 80.000 unità al giorno. La qualità è la nostra massima priorità e uno dei valori chiave di GROHE. Quando si è trattato di produrre AquaSymphony di GROHE, abbiamo impiegato lo stesso team responsabile di tutti gli altri prodotti, sebbene ogni AquaSymphony sia prodotta artigianalmente. Per assicurare l'eccezionale qualità dei nostri prodotti, ci affidiamo a un team interdisciplinare che riunisce i collaboratori di R&S, produzione e design. L'obiettivo del team di AquaSymphony era quello di creare la "doccia migliore del mondo". Questa enfasi sul lavoro

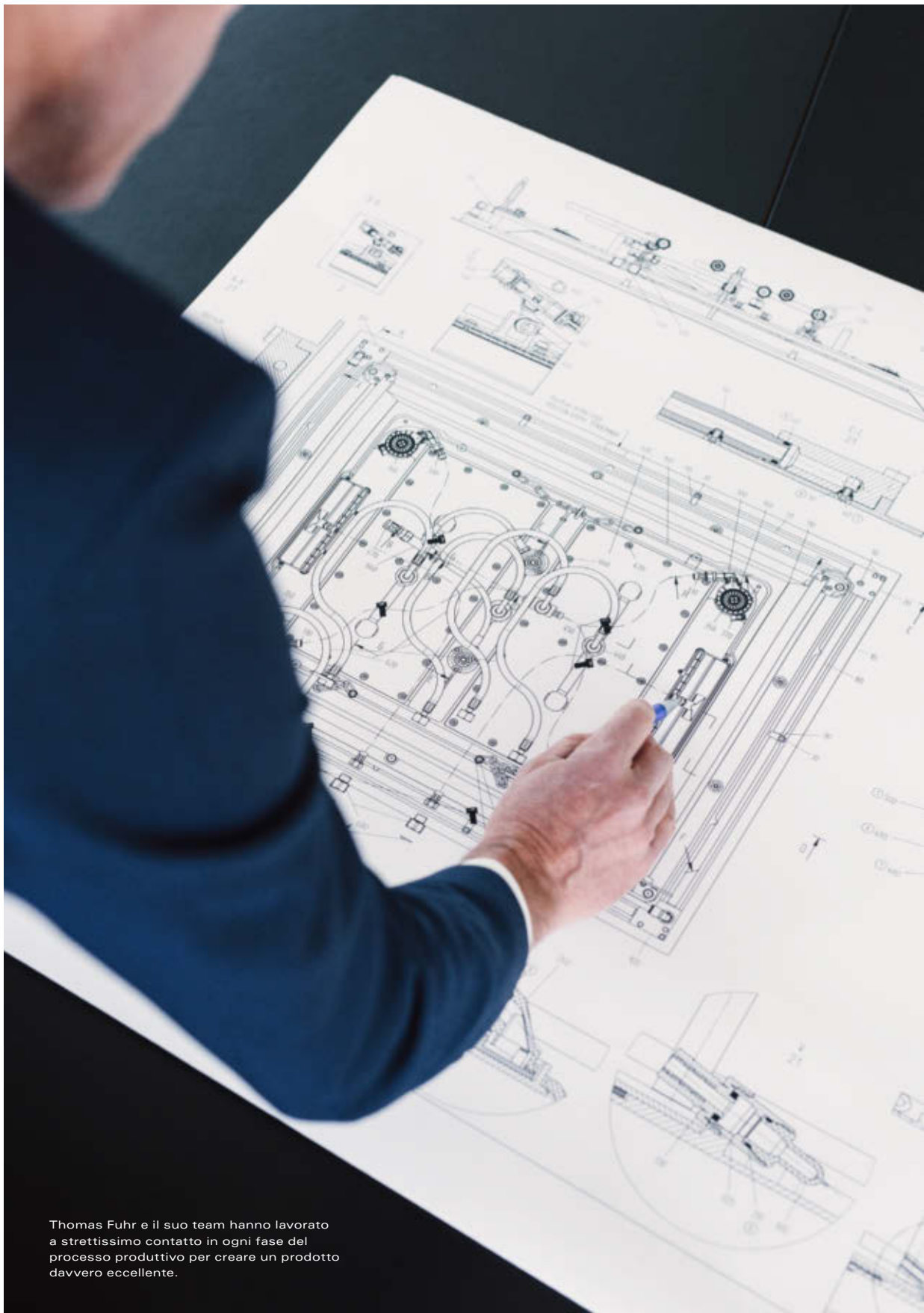
di squadra in ogni fase del processo produttivo è fondamentale per creare un prodotto di qualità superiore.

G Quali accorgimenti adotti nella tua vita privata per preservare l'acqua?

TF Oltre a utilizzare i prodotti GROHE in casa, credo che la cosa più importante sia rendersi conto di quanto l'acqua sia fondamentale per il nostro benessere. GROHE offre gli strumenti necessari per una vita responsabile dal punto di vista ambientale, ma è il comportamento del singolo che fa la differenza.

G Ami anche molto andare per mare. Hai in programma qualche viaggio quest'anno?

TF Anche se in questo periodo sono molto occupato, amo vivere il più vicino possibile all'acqua. Ho trascorso del tempo navigando nel Mediterraneo che spero di continuare a poter esplorare l'estate prossima.



Thomas Fuhr e il suo team hanno lavorato a strettissimo contatto in ogni fase del processo produttivo per creare un prodotto davvero eccellente.

THE GROHE

HOME TEAM

CIAO SONO GROHE SENSE

E IO SONO GROHE ONDUS APP.

SIAMO GRANDI AMICI!

TI CHIEDERAI... "COME MAI SIAMO COSÌ AMICI?"...



CI PIACE

RILEVARE L'ACQUA PRIMA CHE UNA GOCCIA SI TRASFORMI IN UN LAGO.

LO SAPEVI CHE...

CIRCA IL 14% DEL CONSUMO DI ACQUA DOMESTICA È RICONDUCTIBILE A PERDITE?!

IO CONTROLLO CHE NON CI SIANO PERDITE DI ACQUA IN CASA. QUANDO NE TROVO UNA AVVISO SUBITO LA MIA AMICA IN MODO CHE POSSA AVVERTIRE SUBITO


IO MOSTRO QUESTA INFORMAZIONE AI MIEI PADRONI DI CASA.

PURTROPPO I NOSTRI PADRONI DI CASA NON HANNO SEMPRE ADOTTATO MISURE PREVENTIVE...






UNA VOLTA LA LAVATRICE MI HA RACCONTATO CHE PRIMA CHE CI INSTALLASSERO, LA MIA FAMIGLIA HA AVUTO UNA TERRIBILE ESPERIENZA AL RITORNO DELLE VACANZE.




ERANO APPENA ARRIVATI A CASA DOPO UN VIAGGIO IN AUTO DI QUALCHE ORA, IN COMPLETO RELAX DOPO LE VACANZE.




MA QUELLA SENSAZIONE È SVANITA SUBITO APPENA APERTA LA PORTA DI CASA

LA CASA ERA COMPLETAMENTE ALLAGATA. TUTTO PER COLPA DI UN TUBO CHE PERDEVA!



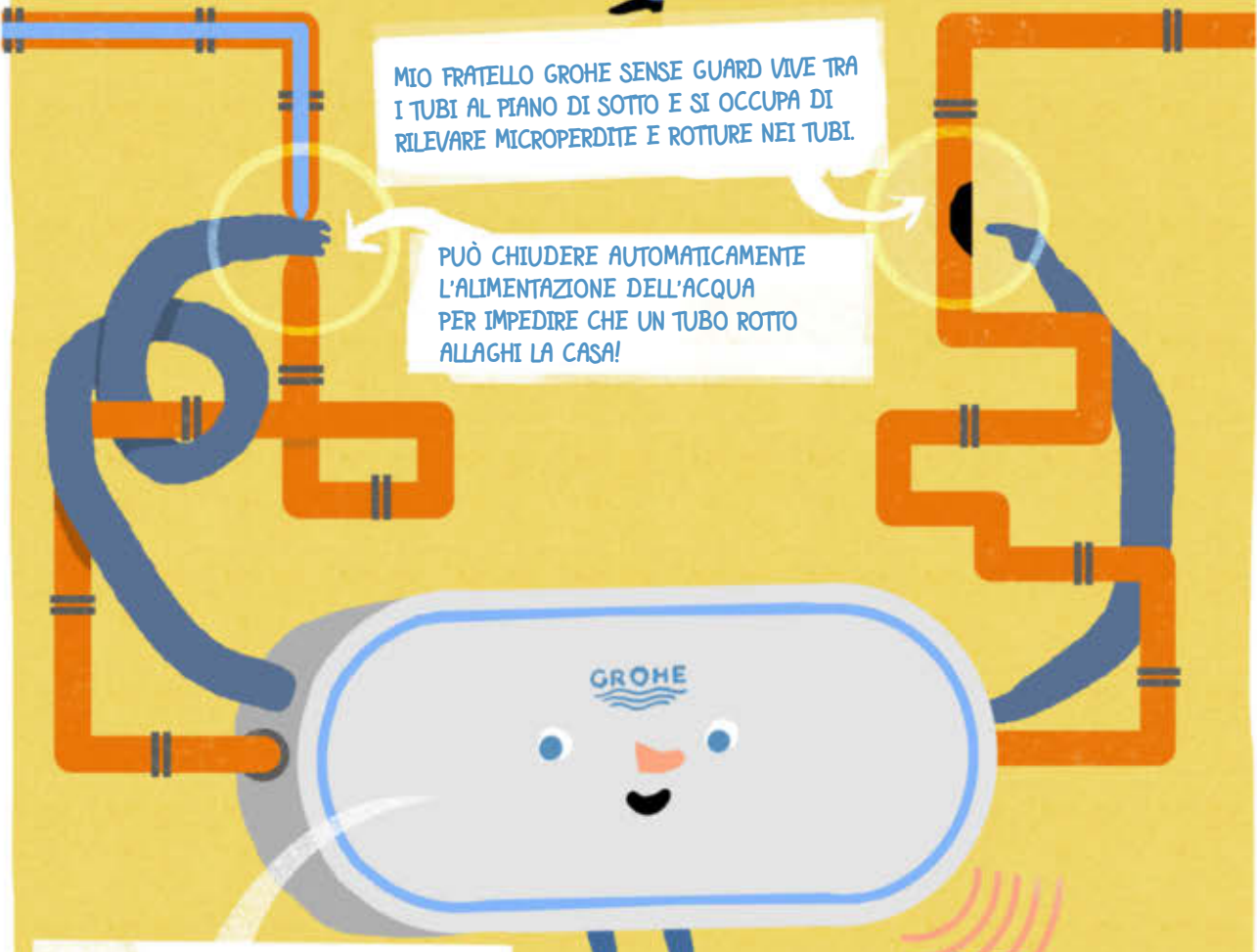
SE SOLO FOSSIMO STATI LÌ... È DIFFICILE CREDERE CHE IL 70% DELLE FAMIGLIE IN ITALIA ABBAIA AVUTO ALMENO UNA VOLTA DANNI IN CASA CAUSATI DA PERDITE D'ACQUA.

SOPRATTUTTO PERCHÉ C'È UN MODO SEMPLICISSIMO PER RILEVARE IL PROBLEMA ED EVITARE CHE SI TRASFORMI IN UN DISASTRO!



PROPRIO DI QUESTO
SI SONO RESI CONTO
I NOSTRI PADRONI
DI CASA!

PER INSTALLARCI TUTTI
C'È VOLUTA UN'ORA
E MEZZA. DA ALLORA,
I PADRONI CONTROLLANO
TUTTO CON L'APP
GROHE ONDUS.




MIO FRATELLO GROHE SENSE GUARD VIVE TRA
I TUBI AL PIANO DI SOTTO E SI OCCUPA DI
RILEVARE MICROPERDITE E ROTTURE NEI TUBI.

PUÒ CHIUDERE AUTOMATICAMENTE
L'ALIMENTAZIONE DELL'ACQUA
PER IMPEDIRE CHE UN TUBO ROTTO
ALLAGHI LA CASA!

E GRAZIE A ME, I PROPRIETARI HANNO
ANCHE UNA PANORAMICA SUL CONSUMO
DI ACQUA, CHE IO CONTROLLO E INVIO
ALLA MIA AMICA, L'APP GROHE ONDUS.

IN POCHE PAROLE SIAMO UN TEAM. CON
NOI AL CONTROLLO DELL'ALIMENTAZIONE
DELL'ACQUA NON AVRAI PIÙ ALCUNA
PREOCCUPAZIONE DI QUESTO GENERE!



RILEVATA
ROTTURA DI
UN TUBO

SII SEMPRE AL CORRENTE DI QUANTO SUCCEDA IN CASA!

MANTIENI IL CONTROLLO CON L'APP GROHE ONDUS PER IL TUO SMARTPHONE.

NOI, IL TEAM GROHE SENSE, CONTROLLIAMO L'UMIDITÀ, LA TEMPERATURA ED IL RISCHIO DI GELO.

RILEVIAMO ANCHE LE PERDITE SUL PAVIMENTO.

E SIAMO SEMPLICI DA INSTALLARE.

IO, GROHE SENSE GUARD, RILEVO I TUBI ROTTI E BLOCCO IMMEDIATAMENTE IL FLUSSO D'ACQUA.

MISURO ANCHE LA PRESSIONE, LA TEMPERATURA E LA PORTATA DELL'ACQUA.

MA NON È TUTTO. POSSO ANCHE RILEVARE IL PERICOLO DI GELO E LE MICROPERDITE. IN PIÙ, CONTROLLO IL CONSUMO D'ACQUA DEL MIO PROPRIETARIO.

HOME TEAM GROHE PROTEGGE CONTRO LE PERDITE D'ACQUA 24 ORE SU 24 7 GIORNI SU 7 IN TUTTA LA CASA.
RILEVA, AVVISA, BLOCCA!

L'ESEMPIO AMBIENTALE DELLA GERMANIA

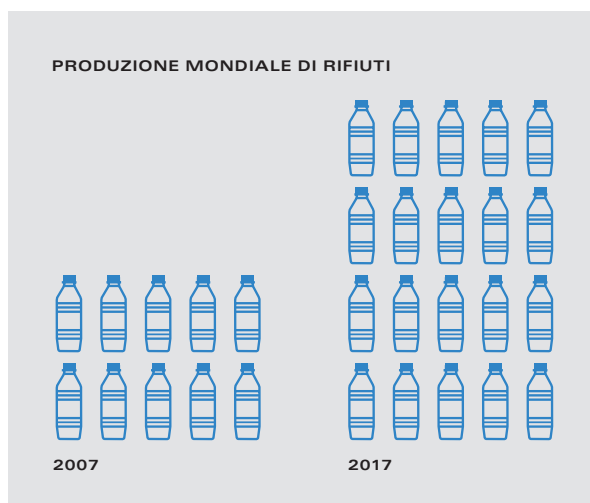
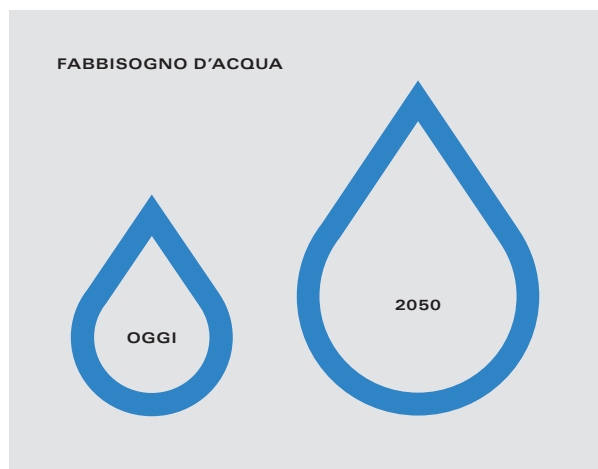


Il premio CSR del governo federale tedesco 2017 riconosce l'impegno di GROHE per la tutela del pianeta.

TESTO: CLARE DAVIES

Concentrandosi sulla sostenibilità con le stesse energie impiegate per la tecnologia, il design e la qualità, GROHE assume con estrema serietà la propria responsabilità di essere una delle aziende tedesche più ecologiche. Secondo il Forum economico mondiale, nel 2050 avremo bisogno del 55% di acqua potabile in più rispetto a oggi. GROHE si adopera con un apprezzabile impegno costante per assicurare la preservazione della nostra risorsa più preziosa.

Il duro lavoro svolto da questa azienda, leader mondiale nella produzione di accessori sanitari, è stato ora premiato. Per la prima volta, GROHE ha ricevuto il prestigioso premio CSR del governo federale tedesco che la posiziona chiaramente tra le aziende tedesche più sostenibili, celebrandone in particolare la responsabilità sociale, ecologica ed economica. Ma non è tutto. I contributi massicci dati all'ambiente hanno consentito a GROHE di posizionarsi anche ai vertici della classifica del premio tedesco per la sostenibilità, il Sustainability Award, per la terza volta consecutiva, rendendola una delle grandi aziende più sostenibili in Germania.



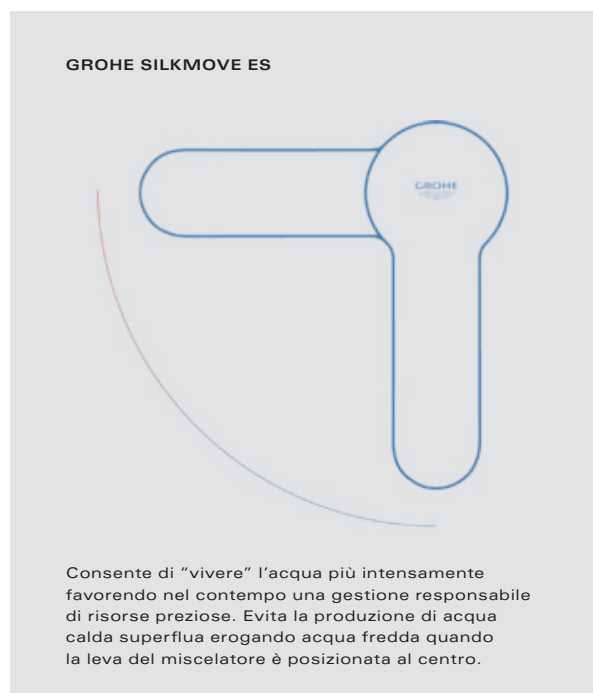
Dal posizionamento di vertice del 2014 nella categoria "efficienza delle risorse", l'impegno di GROHE in questo campo è aumentato costantemente,

Solo negli ultimi 18 mesi, GROHE ha pubblicato un report completo sulla sostenibilità ed è stata la prima azienda nell'industria dei sanitari a rilasciare una dichiarazione di conformità al Codice tedesco della sostenibilità. La preservazione dell'acqua ha assunto un ruolo fondamentale nei processi di produzione aziendali con l'introduzione di nuovi sistemi in grado di ridurre la carbon footprint e le emissioni di CO₂ dei prodotti, quali, ad esempio, la costruzione di due impianti di cogenerazione, e migliorando le percentuali di riciclaggio dei rifiuti a oltre l'80%. A livello del consumatore, tecnologie come SilkMove ES aiutano a ridurre il consumo di acqua, mentre SilkMove ES impedisce la produzione di acqua calda superflua e GROHE Blue Home fa risparmiare oltre il 60% di CO₂ rispetto all'acqua in bottiglia, fattore quest'ultimo particolarmente rilevante a fronte di una produzione mondiale di rifiuti raddoppiata negli ultimi dieci

anni e di una percentuale significativa riconducibile proprio alle bottiglie d'acqua di plastica.

Nello sforzo meticoloso a sostegno di un ambiente più pulito, sicuro ed ecologico, tutti gli stabilimenti di produzione di GROHE hanno un responsabile della gestione energetica che assicura che tutte le iniziative volte al risparmio energetico siano applicate sistematicamente nel rispetto della norma ISO 50001. Il risultato è un impatto ambientale sempre minore degli stabilimenti produttivi di GROHE. Ancora una volta, GROHE si pone l'obiettivo di essere il numero uno e fonte di ispirazione non solo per l'industria dei sanitari.

Entrambi questi riconoscimenti attestano la passione e l'orientamento al progresso di GROHE, destinate a introdurre ulteriori innovazioni nel settore. Mentre il mondo occidentale riduce il consumo di acqua rivolgendo l'attenzione a prodotti adeguati, si nutre la speranza che le maggiori risorse a disposizione possano creare situazioni di vita più pulite nel resto del mondo. La LIXIL Corporation, di cui GROHE è uno dei marchi tecnologici globali nel settore dell'acqua, sta sviluppando, ai fini della commercializzazione, la propria



80% DI RECUPERO DEI RIFIUTI



La percentuale di recupero dei rifiuti di tutti gli stabilimenti di produzione GROHE, da anni in continuo aumento, è ora superiore all'80% e include materiali di grande impatto come l'ottone GROHE.

gamma SATO (Safe Toilet) con sistemi a prezzi convenienti. Progettato per coprire le latrine a fossa aperta e con una botola controbilanciata per il flusso dello scarico, il sistema garantisce di non sprecare acqua preziosa assicurando al contempo il mantenimento di condizioni igieniche. Inoltre LIXIL sta lavorando su un sistema di toilette con micro scarico che migliorerà l'efficienza idrica, mentre il sistema Green Toilet cerca di riciclare le deiezioni umane come fertilizzante per l'agricoltura.

Il report sulla sostenibilità di GROHE può essere scaricato qui: http://bit.ly/GROHE_Sustainability



01



02

LONDON CALLING

Il team di design di GROHE ha visitato l'annuale festival londinese del design per scoprire le tendenze che influenzeranno il nostro modo di vivere nei prossimi anni.



06

Il festival londinese annuale del design, uno dei più grandi del settore, è un evento pionieristico che promuove e coltiva il settore creativo della città da oltre dieci anni. Anche l'edizione 2016 si è svolta con lo stesso spirito. Per una settimana alla fine di settembre, oltre 400 eventi hanno presentato idee creative esposte da più di 300 organizzazioni. Sfruttando anche la piattaforma per promuovere le principali esposizioni commerciali della città, il London Design Festival è diventato parte integrante dell'economia londinese, potenziando il ruolo del Regno Unito come attore internazionale nel mondo del design. Gli eventi si sono svolti in tutta Londra: presso gli spettacolari musei V&A e Somerset House e nei distretti appositamente designati come Bankside e Chelsea. È qui che Michael Seum, Vice President Design di GROHE, e il suo team di designer hanno scoperto le cinque tendenze principali dell'edizione 2016.



03

Abbinamento di materiali

Il design richiede estetica, precisione e una perfetta scelta dei materiali. Il Tension mirror in onice (04) di **Katharina Eisenkoeck** crea un design scultoreo con risorse naturali. Il Fungi Table di **Alcarol (06)** riutilizza i tronchi (completi di una patina di muschio verde) provenienti dal sottobosco delle Dolomiti per creare il perfetto arredo rustico. L'Ensemble di **Christopher Guy (03)** e la Drape Chair di **1 millimetre (01)** fondono il design classico a quello contemporaneo utilizzando materiali di forte contrasto. Anche il Rush Woven Lid Basket di **Native & Co (05)** e la Cloak Pendant Lamp (02) di **Vitamin** abbinano la maestria artigianale tradizionale a elementi con superficie lucida (high-shine).



05



04



01

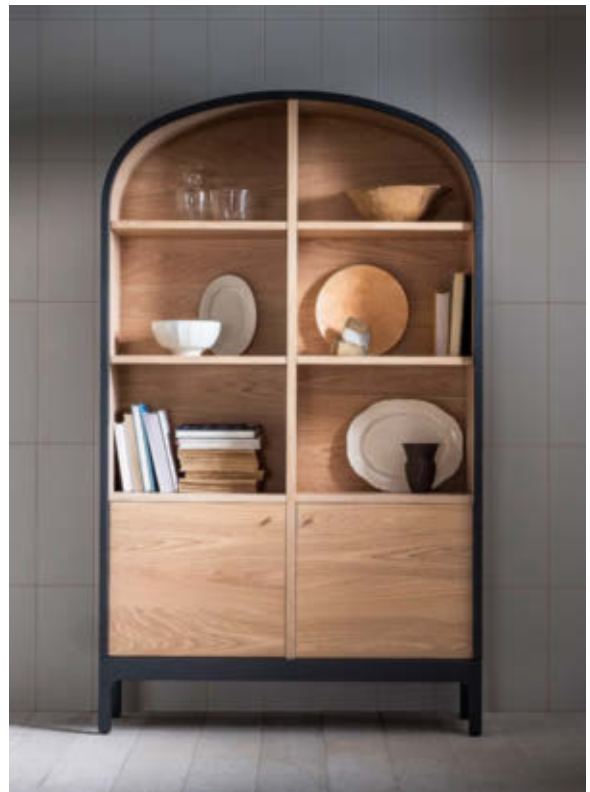
Caldo minimalismo

Il tono e l'aspetto di ceramiche lavorate a mano richiamano la natura, come nelle **Ceramics (01) di Elliott**, stoviglie in creta color terra arricchite di mordenti e ossidi, e nelle linee pulite dei vasi di **Sue Ure (04)**, che creano la tattilità con smalti innovativi. Una robusta quercia forma la base del Chesil Dining Table (**05**) di **Oggetto** e dell'Emil Dresser di **Pinch Design (03)**, due pezzi affusolati semplici in un'estetica ridotta, proprio come la sedia pieghevole Narin Chair (**02**) di **Case**.



02

03



04

05





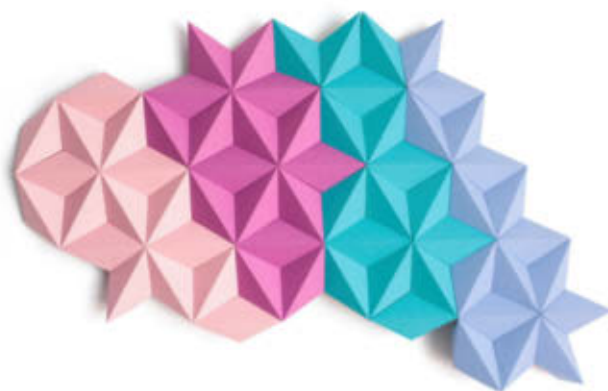
01



02

Technicolour dreamcoat

Motivi e strutture conflittuali e colori brillanti sottolineano la funzionalità nel design: il grazioso spremiagrumi in vetro di **Elinor Portnoy (01)** ne è un chiaro esempio. I lampadari a sospensione **(02)** Alphabeta di **Luca Nichetto** presentano variazioni cromatiche e, al pari della tappezzeria Moduli 3D di **King Kong Design (03)**, rappresentano un modo fantastico per dar luce a qualsiasi soggiorno. Lo **Studio Makgill** ha concentrato la sua attenzione sulla capacità del colore di trasformare le cose, reinventando la sedia bestseller WW **(04)** di H Furniture in tonalità di arancio, rosa, blu e verde.



03



04

Fusione con la natura

Gli spazi verdi favoriscono il relax, aumentando la creatività e la produttività. Un ambiente ricco di piante è anche il modo più semplice per trasformare la casa in un ambiente accogliente. Con la collezione **Pikaplant** di piante da interno autoannaffianti, non ci sono più scuse per non circondarsi di un verde lussureggiante. I vasi resilienti **(01)** si auto-alimentano, la soluzione ideale per chi non ha ancora un perfetto pollice verde. La Monstera di **Tim van de Weerd (02)** appare come un'estensione della pianta, le cui gambe riecheggiano le radici rampicanti della vegetazione.

01



02

L'arte della ceramica

Le ceramiche stanno diventando sempre più popolari tra i giovani artisti, creando approcci moderni rispetto all'artigianato tradizionale; alcuni ceramisti innovativi non utilizzano nemmeno più l'argilla. Il tavolo Frozen Moment **(04)** di **Troels Flensted** è stato realizzato utilizzando polvere minerale e acrilico a base acquosa miscelato con pigmenti per ottenere una finitura simil marmo. Anche **Melina Xenaki (03)** reinterpreta metodi antichi, potenziando il movimento naturale dello smalto tramite stampa serigrafica e pitturando poi direttamente i vasi a mano.

04



04

03



*Pure Freude
an Wasser*



LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

GROHE ESSENCE

Da oggi tutto è possibile. Crea infinite combinazioni di colori, dimensioni e finiture con la nuova serie Essence. La linea si completa con miscelatori, docce e accessori colorati. Lasciati conquistare dalle eleganti satinature e le brillanti finiture lucide, oltre che dalle seducenti finiture cromate e SuperSteel. Questo è quello che GROHE chiama libertà di espressione. www.grohe.it

CREARE UNA COMUNITÀ

L'architetto Jeanne Gang reinterpreta
i corsi d'acqua delle nostre città del futuro.



La WMS Boathouse è una delle quattro rimesse proposte come elemento per la rinascita del fiume Chicago finanziata dalla città, e la prima delle due progettate da Studio Gang.



INTERVISTA: DR. JENI FULTON

Jeanne Gang, fondatrice di Studio Gang, è una degli architetti attualmente più conosciuti. La vincitrice del premio MacArthur 2011 (noto anche come "Genius Grant"), progetta spazi focalizzandosi sui rapporti che le comunità instaurano con i propri ambienti, e sul modo in cui l'architettura possa efficacemente mettersi al loro servizio. Secondo lei, i sistemi ecologici sono il punto di partenza per integrare aspetti della città in precedenza sottovalutati con un'architettura innovativa. In particolare, i suoi edifici si sono fusi con canali e vie d'acqua in disuso al fine di creare per i loro occupanti una nuova connessione con la natura, come ad esempio le rimesse WMS e Eleanor, insignite di premi. Inoltre, l'acqua ha fornito l'ispirazione per i nomi delle sue opere, come l'Aqua Tower a Chicago, il terzo edificio più alto al mondo progettato da una donna.

GROHE Magazine ha incontrato l'architetto giramondo per farle qualche domanda sull'acqua, sul cambiamento climatico, sulla sostenibilità e sul modo in cui gli architetti plasmano il futuro.

GROHE

Che cosa ispira la scelta dei progetti realizzati dallo Studio Gang?

Jeanne Gang

Ci sono fili conduttori che accompagnano tutto

il nostro lavoro, le idee e le tipologie di progetti che continuiamo a esplorare. Per esempio, quello della morfologia degli edifici elevati risale al primo progetto per Aqua Tower, il nostro grattacielo di 82 piani completato nel 2009, ma è proseguito e si è esteso fino a includere il nostro attuale lavoro sulle torri di Chicago, St. Louis, New York e Amsterdam. Questa ricerca è un'attività parallela al nostro lavoro di progettazione, e può costituire un supporto nella scelta dei nostri progetti.

G Avete posto i corsi d'acqua urbani, che solitamente sono abbastanza inquinati, al centro dell'edilizia. Puoi spiegarci il motivo?

JG **Le città hanno l'opportunità di ripensare alle proprie vie d'acqua e trasformarle da confini privati postindustriali a itinerari verdi accessibili al pubblico che collegano le persone alle fonti d'acqua. Abbiamo constatato questo cambiamento a Chicago. Le nostre rimesse consentono ai giovani della città di iscriversi ai club di canottaggio e di entrare in acqua, ma ci sono anche altri gruppi, come quelli dei veterani o delle donne. Gli architetti giocano un ruolo rilevante nella trasformazione dei nostri spazi »acquatici« urbani da infrastrutture a luoghi per persone, piante e animali.**



La rimessa è la sede della Chicago Rowing Foundation.





Le strutture esterne e interne possono essere utilizzate dai giovani della città, ma anche dai gruppi di anziani e donne.

G In che modo ciò si è manifestato nella vostra attività?

JG Nel 2011, ho completato un libro e un progetto di ricerca denominato “Reverse Effect: Renewing Chicago’s Waterways” (Effetto contrario: rinnovare i corsi d’acqua di Chicago). Il progetto funge da invito all’azione per estendere l’accesso pubblico al fiume, allo scopo di catalizzare il supporto per il recupero e la gestione a lungo termine. L’anno successivo abbiamo avuto l’opportunità di dare forma al futuro, quando abbiamo progettato la WMS Boathouse presso Clark Park, e abbiamo proseguito con il completamento della nostra seconda rimessa, la Eleanor Boathouse presso Park 571, a dicembre. Questi progetti accendono i riflettori sul modo in cui i fiumi possono diventare preziose risorse per i residenti e la gioventù del centro città, abbinando l’educazione con lo svago sull’acqua, e inoltre, dimostrano come gli edifici siano in grado di imprimere uno slancio all’investimento costante sui nostri sistemi idrici. In passato, il fiume era industriale e non era possibile ottenere un accesso all’acqua. Tuttavia, abbiamo imparato che per essere efficienti amministratori dell’ambiente e del fiume è necessario consentire alle persone di utilizzarlo, anche se la qualità dell’acqua non è perfetta. Solo allora cominceranno a prendersene cura.

G In che modo una strategia orientata all’acqua come questa può contribuire a far fronte alle sfide lanciate dal cambiamento climatico, e quale ruolo possono giocare gli edifici?

JG Per limitare i problemi inerenti al cambiamento climatico che ci troviamo ad affrontare, i progettisti hanno il dovere di considerare l’impatto sulla terra causato da ogni decisione che prendono. Per lo Studio Gang ciò significa lavorare con clienti, città o comunità per comprendere i loro obiettivi di sostenibilità e sviluppare un contesto che soddisfi o superi tali obiettivi, mediante un approccio olistico che compensi la flessibilità e l’adattabilità con la durata. Faremo il possibile per integrare il paesaggio e la costruzione con l’obiettivo di raccogliere, immagazzinare e riutilizzare l’acqua piovana e le acque grigie.

G In che modo descriveresti il tuo approccio alla progettazione?

JG Sono sempre stata un’attenta osservatrice delle relazioni tra le persone e il loro ambiente. Se abbiamo un occhio di riguardo per la natura e l’ecologia, risulta chiaro che è tutta una questione di relazioni, e non di oggetti a sé stanti. Per me, l’architettura equivale a congiungere le persone. Ritengo che sia un modo per offrire loro differenti opportunità di mettersi in relazione le une con le altre, con le proprie città e l’ambiente circostante. Ciò può avvenire tramite spazi o materiali vecchi e nuovi, oppure tecnologie tradizionali o avanzate: prendo spunto da qualunque cosa per scoprire quello che funziona meglio. Questo approccio e l’affinamento e l’adattamento costante della propria metodologia è un’arte.

G Adottate un approccio olistico all'architettura, accostando progetti commissionati per un sito specifico alla ricerca personale. Che cosa significa questo nella pratica?

JG Svolgiamo una ricerca continua e la consideriamo un aspetto indipendente dalle commissioni. Durante le prime fasi della realizzazione della stazione dei pompieri Rescue Company 2 di New York, per esempio, abbiamo riflettuto sul ruolo della stazione di polizia e sul motivo per cui sia così diversa da quella dei pompieri. Il modo in cui è progettata influenza la sensazione di tensione che le persone provano nei confronti della polizia? Il design poteva apportare un contributo a quella connessione? Non abbiamo soltanto contattato le stazioni di polizia, ma siamo andati molto oltre, ospitando incontri nella nostra sede, e adesso questo è diventato un percorso di ricerca nel nostro studio.

G Da una prospettiva architettonica, quali strategie civiche sono necessarie per garantire un urbanesimo sostenibile, considerata la rapida urbanizzazione della popolazione mondiale, e qual è il ruolo dell'architetto nel trovare una soluzione?

JG Le sfide maggiori che abbiamo riscontrato nell'edilizia civile riguardano il destreggiarsi nel settore pubblico, vale a dire assicurarsi che ci siano fondi sufficienti destinati ai progetti pubblici. Con il

nostro progetto Civic Commons, un progetto multi-città che reinventa gli edifici civili in tutti gli Stati Uniti – dal momento che non ci sono molti fondi disponibili per nuove costruzioni – consideriamo il modo in cui possiamo utilizzare gli edifici esistenti o ripensarli in base alle esigenze attuali. Lo studio ha vagliato le strutture in ambito pubblico quali parchi, stazioni di polizia, centri ricreativi e stazioni di transito, per metterle in relazione e collegarle in modo migliore al fine di reinterpretarle secondo l'uso odierno.

G Ritieni che ci sia un movimento più ampio tra gli architetti che abbandona l'approccio estetico all'architettura a favore di progetti più sostenibili, adeguati e attenti al sociale?

JG Penso che sia più una divisione che un movimento, una separazione tra aziende con un focus più accademico sullo sviluppo di un linguaggio formale, che utilizza gli strumenti digitali per creare nuove forme e metodi di visualizzazione, e altre che si concentrano sempre più su tematiche sociali. Ritengo che, come professione, questo strappo sia qualcosa che abbiamo bisogno di ricucire. Trovare una grande varietà adesso è davvero positivo: è interessante che le persone concepiscano le prassi a modo loro!



La rimessa comprende due edifici collocati uno accanto all'altro nel nuovo Clark Park di Chicago.





All'interno della rimessa c'è una vasca di canottaggio per gli allenamenti delle squadre al coperto.



TESORI SOMMERSI

L'artista Jason deCaires Taylor crea sculture sommerse che trasformano la vita umana in una casa per le creature marine.

TESTO: DELPHINE SAINT-JEAN

Quattordici metri sott'acqua, il volto di un uomo ricoperto da coralli. Il rosa, il porpora e l'arancione creano una mappa variopinta, punteggiata verdi alghe marine che sembrerebbero capelli, se solo si trovasse nei punti in cui agli esseri umani normalmente crescono. Incolta e selvaggiamente fluorescente, questa scultura arcobaleno continua a crescere sotto la superficie del mare e fa parte del Museo Atlántico, un'installazione di proporzioni marittime allestita nel 2016, al largo delle coste di Lanzarote, in Spagna. Il museo interamente subacqueo, creato dallo scultore ecologico britannico Jason deCaires Taylor, è stato realizzato in due anni ed è il primo del suo genere al mondo.

Taylor ha fondato la sua carriera sulle immersioni delle sue preziose opere d'arte nelle profondità torbide degli oceani. Per esempio, per un progetto precedente a Cancún, ha collocato oltre 500 statue sui fondali oceanici del Museo Subacuático de Arte del Messico. "Non appena entrano in mare, ci diciamo addio, le perdo", ha dichiarato in precedenza Taylor.

Tuttavia, perché l'artista decide di spedire negli abissi queste opere d'arte forgiate con cura? Il mare è sempre stato un luogo ricco di mistero per gli umani: questa striscia azzurra apparentemente infinita, che si allarga fino a dove l'occhio umano riesce a scorgersela, è un territorio sconosciuto. Gli esperti stimano che abbiamo esplorato meno dello 0,05% dei fondali oceanici, e le zone più estreme, come la Fossa delle Marianne – il punto più profondo della terra – sono un vero enigma per noi. Esattamente come l'esplorazione umana dello spazio, il mare rappresenta la possibilità di fuggire dalla gravità, e quindi in qualche modo dalla realtà. Questi musei sottomarini sembrano offrire al pubblico l'opportunità di scoprire qualcosa di nuovo, sia grazie al lavoro di Taylor

sia per il contesto in sé. Collocando le statue sott'acqua invece che in una galleria, l'artista sceglie di connettere realmente i suoi visitatori con l'acqua, creando così un legame molto più intimo tra il pubblico e l'opera.

Alcuni dei soggetti di Taylor possono apparire prosaici per statue che sopravvivono all'esistenza dell'artista e a quella umana, come l'uomo a torso nudo, in sovrappeso, seduto su un divano a guardare la TV e con un hamburger e patatine in grembo. Altre sculture mostrano persone che si fanno selfie, qualcuna indossa zaini o cappellini al contrario che decorano i loro corpi impregnati d'acqua. Queste opere d'arte, molte delle quali si ispirano a persone che vivono nei dintorni dei siti museali, sembrano creare un archivio contemporaneo della nostra vita attuale, come una sorta di capsula del tempo salvata sott'acqua per le future generazioni. Dall'altro lato, certe opere hanno un'istanza più politica, come "The Raft of Lampedusa", che ritrae un'imbarcazione di salvataggio occupata da tredici rifugiati, con uno sguardo rivolto lontano alla ricerca della loro destinazione. Così, l'artista crea una memoria non solo dei più privilegiati della nostra società, ma anche di coloro che affrontano enormi ostacoli nel mondo odierno. Scolpendo questi migranti in viaggio, Taylor fa anche accenno al notevole numero di vite umane perse durante il pericoloso attraversamento in mare, ricordandoci che sono persone, non solo titoli di giornali.

Avendo trascorso gran parte della sua gioventù sulla costa della Malesia, da ragazzo Taylor era interessato all'arte dei graffiti. Dopo una laurea in Scultura conseguita presso il London Institute of Arts, ha rivolto la sua attenzione su un tipo di arte pubblica più formativa, collaborando con l'artista ambientale Betty Beaumont, e infine ha ceduto la sua attività di immersioni subacquee,



utilizzando 40.000 sterline del suo patrimonio per immergere le sue prime sculture. E una volta in acqua, la natura le fa sue. Il corallo si posa dove più gli pare: "È un po' come le nostre vite, una parte corrisponde a ciò che ci viene incontro, alle sostanze nutritive che assumiamo, il resto sono esperienze casuali", ha dichiarato Taylor a The Guardian, nonostante progetti la superficie della scultura in modo tale che sia ricettiva alla vita marina. Inoltre, utilizza materiali dal pH neutro resistenti alla corrosione. Questa fase dell'opera d'arte avviene successivamente all'affondamento delle sculture, come una performance artistica, quando i pesci cominciano a colonizzare la società umana congelata. Taylor è veramente contento di lasciare alla natura il compito di farsi carico di queste opere umane, allo stesso modo in cui la vita animale possedeva così tanta terra, prima che gli umani iniziassero a occupare sempre più il suo spazio.

Lo scopo del lavoro di Taylor è richiamare maggiore attenzione sui rischi che corrono gli ecosistemi marini. "Spero che il Museo Atlántico di Lanzarote rappresenti un punto di accesso a un mondo diverso e promuova una migliore comprensione del nostro inestimabile ambiente marino e di quanto noi dipendiamo da esso", sostiene

l'artista. Il museo di Lanzarote è un'attrazione turistica, in quanto è lo spazio al largo delle coste di Cancún che i sommozzatori locali (a cui si rifanno alcune opere) fanno visitare ai turisti. Mentre nuotano tra queste opere d'arte, i visitatori sono incoraggiati a riflettere sull'intero ecosistema e sul modo in cui lo influenzano.

Sotto il mare, la calma assoluta può sembrare post-apocalittica: una sorta di Wild West, in cui il territorio non appartiene a nessuno. Taylor utilizza quest'aspetto della sua ambientazione subacquea per giocare sull'idea dei confini, in particolare nella sua opera "Crossing the Rubicon". Un gruppo di 35 figure cammina verso un muro che si innalza solo di pochi metri rispetto al fondale marino: un confine completamente inutile, che può essere oltrepassato semplicemente nuotando al di sopra in qualunque direzione. Mentre le forze della globalizzazione e del cambiamento climatico evidenziano più che mai la necessità di collaborare tra esseri umani, quest'opera mette in discussione le nostre idee relative alle nazioni e alle divisioni. L'ambiente non fa distinzioni tra paesi: quando il problema riguarda la tutela della bellezza della natura, siamo tutti cittadini di un unico mondo e condividiamo gli stessi doveri.



Le sculture di Jason deCaires Taylor hanno un pH neutro e stimolano la crescita della vita marina.



Una coppia che si fa selfie raggiunge gli altri occupanti del Museo Atlántico, Lanzarote.







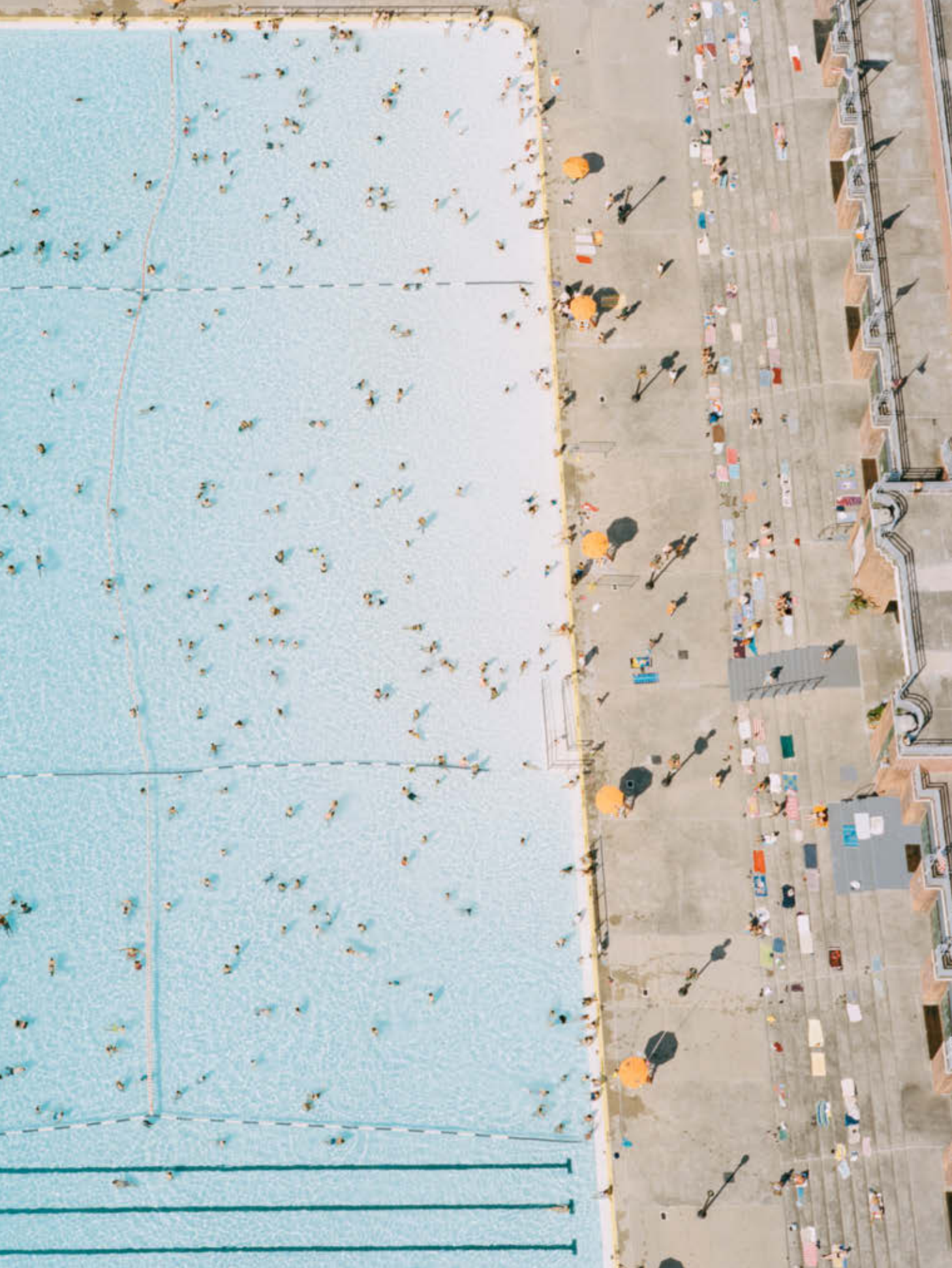
In "Deregulated", uomini d'affari ben vestiti si divertono in un parco giochi per bambini.

Nel 2011, il fotografo Mustafah Abdulaziz decise di viaggiare per il mondo, alla ricerca dell'acqua dovunque capitasse. Ecco una carrellata di immagini selezionate di comunità degli Stati Uniti.

IL SEGNO DELLA VITA

Una vista aerea di persone che nuotano trovando refrigerio alla calura estiva presso l'Astoria Park Pool, nel distretto Queens di New York.









Una macchia verde e blu al centro del pallido deserto. Il Classic Club Golf Course, a Palm Desert in California.



Tutte le case nella comunità di Discovery Bay nel Delta del Sacramento godono di un panorama sull'acqua.







Queste città nella Coachella Valley sono state progettate come oasi verdi nel deserto. L'agenzia per l'acqua responsabile dichiara che il consumo idrico equivale a 837 litri al giorno a persona, oltre la media nazionale pari a 291 litri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

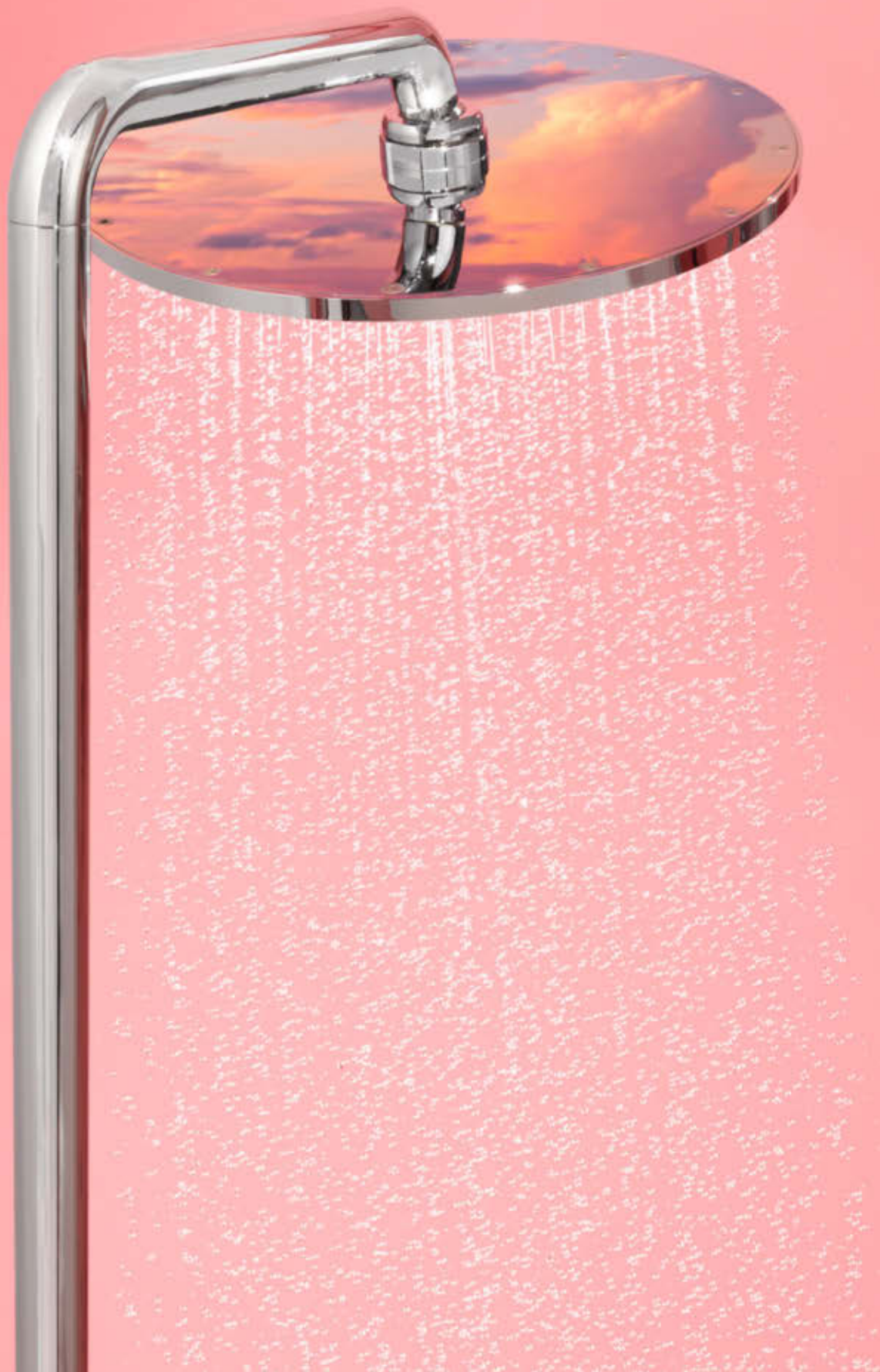
La doccia freestanding Essence regala
atmosfera estive al tuo bagno,
indipendentemente dal meteo.

FOTOGRAFIA: ATTILA HARTWIG
SCENOGRAFIA: HARALD ERATH



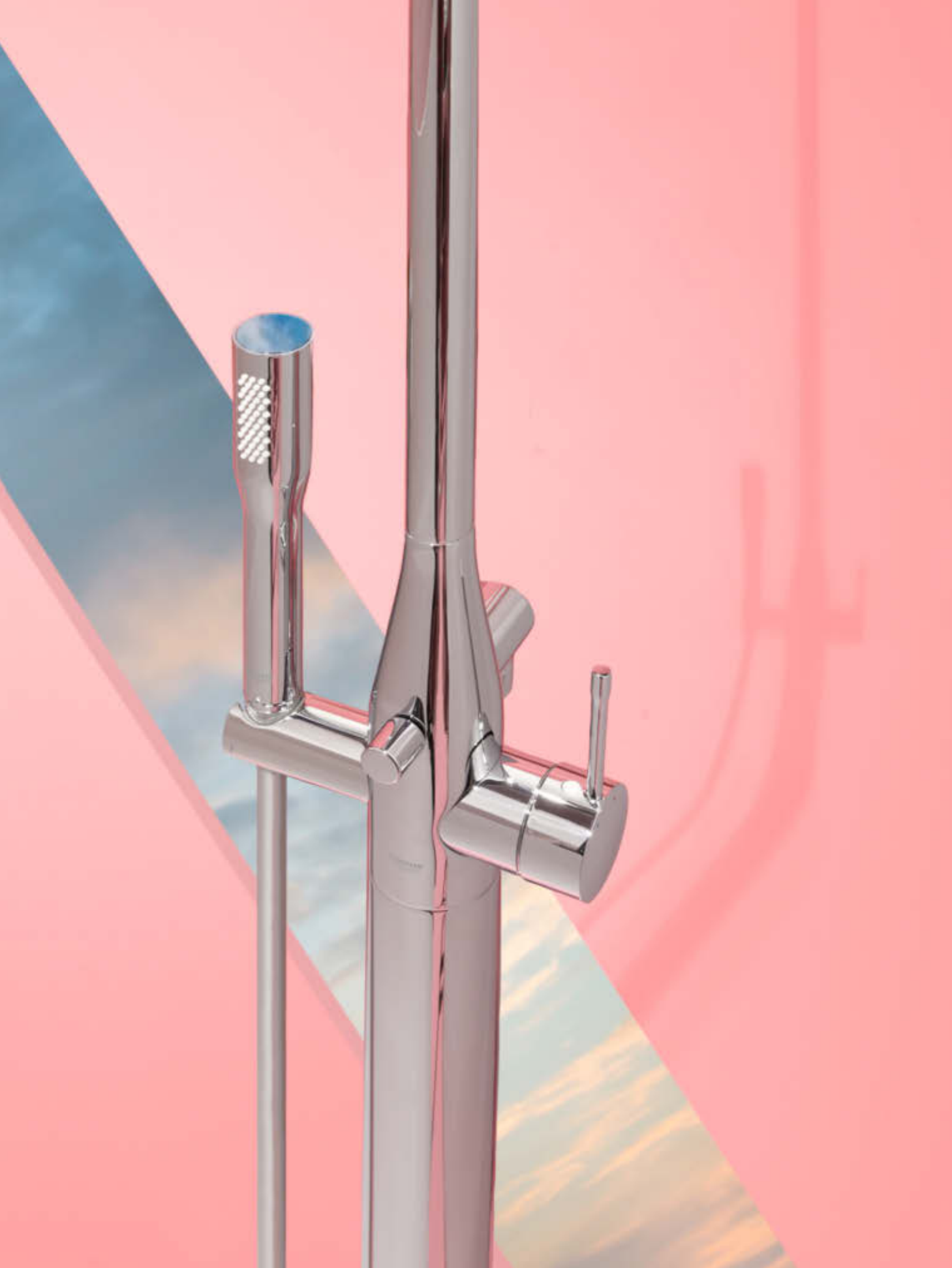


La doccia freestanding Essence di GROHE introduce una nuova concezione nella stanza da bagno. Pareti e pannelli non sono più necessari: si aprono nuove opportunità e sfuma la distinzione tra il bagno e l'area esterna.



La doccia è dotata della manopola Euphoria e del flessibile Silverflex
che si abbinano perfettamente al design minimalistico di Essence.









Concepita per l'uso interno, la doccia freestanding è disponibile in tre finiture: cromata, SuperSteel e nickel spazzolato. In questa foto è raffigurato il soffione doccia Rainshower 310 con tecnologia DreamSpray.

The image features a vibrant, abstract background of concentric, wavy lines in various shades of blue, ranging from light cyan to deep navy. The lines create a sense of depth and movement, resembling a stylized water pattern or a topographical map. In the center of the image, there is a dark blue circular area containing the Grohe logo. The logo consists of the word "GROHE" in a clean, white, sans-serif font, positioned above three horizontal wavy lines that represent water.

GROHE

ACQUA SOTTO CONTROLLO

Grazie a GROHE, l'acqua è più sotto controllo che mai.

TESTO: LAUREN OYLER

Tra i quattro elementi classici proposti dal filosofo Empedocle nel V secolo a. C., l'acqua è forse il più frainteso. La terra ha una presenza intrinseca; nell'antica Grecia era associata alla materia fisica, alla tattilità, alle cose da tenere in mano. Il fuoco è elettrizzante, anche se pericoloso, ed è associato all'energia e alla volatilità. L'aria è invisibile, ma è pur sempre presente intorno a noi e dentro di noi. Tuttavia, sebbene il pianeta sia coperto dal 71% di acqua e i nostri corpi ne siano composti fino al 75%, spesso viene data per scontata. Dopo tutto, era l'unico elemento escluso dall'iconico gruppo musicale funk americano Earth, Wind & Fire.

Pertanto, l'acqua non è ciò a cui pensiamo quando facciamo il bilancio delle nostre vite. 2.500 anni di avanzamento rapido, mentre l'internet delle cose diventa sempre più una realtà – Gartner Research prevede che entro il 2020 ci saranno circa 25 miliardi di dispositivi digitali – e il rendere "smart" gli aspetti quotidiani della vita non è più una mera riflessione. Per esempio, presto saremo in grado di monitorare il nostro rilevatore di fumo e di monossido di carbonio da qualunque posto del mondo ci troviamo, oppure abbasseremo le luci mentre siamo seduti a tavola. In questo processo di innovazione, gli utilizzi quotidiani dell'acqua non sono diversi.

In primo luogo, l'acqua e la tecnologia non sembrano avere molto senso insieme, per lo almeno letteralmente, infatti la combinazione dei due ha distrutto molti smartphone. In senso figurato, allo stesso tempo, appaiono incompatibili: nel mondo digitale, chi ha bisogno di idratarsi? E l'acqua è sì bella, ma è anche sfuggente e difficile da controllare – e quindi in che modo un'app potrebbe migliorarla?

Per GROHE, comunque, l'acqua non è un elemento secondario; è una parte fondamentale della crescita dell'umanità. Se, da un lato, un elemento essenziale non potrebbe mai essere "migliorato", può tuttavia essere arricchito e adattato per integrarsi nei nostri stili di vita, mentre ci addentriamo sempre più nel XXI secolo. L'acqua non ha bisogno di essere più smart, ma può diventare più

intelligente, vale a dire più in sintonia con il modo in cui viviamo. La facilità della vita moderna ci ha permesso di non pensare più all'acqua in quanto tale, un componente fondamentale ed essenziale della nostra esistenza, piuttosto riflettiamo su come la utilizziamo: la doccia mattutina, una bevanda rinfrescante dopo un allenamento o una piacevole estate trascorsa al lago. Ora, immaginiamo di trovarci in vacanza e di ricevere un avviso che un tubo sotto il bagno è scoppiato, ma non ce ne preoccupiamo, perché l'impianto idraulico è stato chiuso prima ancora che fosse necessario chiamare un idraulico. Oppure, consideriamo il filtro dell'acqua: quanto spesso bisogna sostituirlo? (Probabilmente di più di quello che facciamo!)

Grazie a soluzioni idrauliche intelligenti, GROHE sta sviluppando metodi per affrontare tali questioni e allo stesso tempo per rafforzare la nostra gestione delle perdite d'acqua. Innanzitutto, c'è GROHE Ondus, un'app che pone l'acqua al centro dei nostri pensieri. Tiene traccia dei livelli del filtro dell'acqua e ne misura l'uso personale, stimolando una maggiore consapevolezza sul modo in cui impatta la nostra vita. GROHE Ondus, inoltre, può monitorare i potenziali problemi causati dall'acqua. Quando è connessa a GROHE Sense – il sensore d'acqua intelligente che si posiziona dovunque in casa – e GROHE Sense Guard – lo smart water controller che si installa sulla conduttura principale – GROHE Ondus invierà una notifica di eventuali allagamenti, tratterà i cambiamenti di temperatura e umidità in casa, e rileverà perdite o rotture di tubi e di conseguenza chiuderà l'acqua. Ma non solo: l'app GROHE Ondus consentirà a ogni utente di portare con sé il proprio profilo relativo all'acqua. A casa, al lavoro o in hotel, sincronizzato con altri prodotti GROHE, quali il Sensia Arena shower toilet o Blue Home, GROHE Ondus regala un'esperienza personalizzata ed esclusiva con questo elemento.

Tali interazioni non sono soltanto "smart" o utili, richiedono anche un rapporto tra l'utente e la tecnologia. Sono intelligenti e quindi offrono l'opportunità di essere sintonizzati con il proprio ambiente. Di essere connessi con l'acqua. Sempre. Ovunque.

ASPETTARSI L'INASPETTATO

Minimalismo estremo, attenzione ai dettagli e passione per la natura: i giapponesi hanno perfezionato l'arte di sorprendere nella progettazione delle loro case.

TESTO: JOSIA LAMBERTO-EGAN

Il Giappone è molto noto per la sua innovazione architettonica. Patria di sette vincitori del Premio Pritzker, si merita il plauso internazionale per le creazioni concettuali di riferimento, quali il Teshima Art Museum e la Sendai Mediatheque. Tuttavia, l'area in cui gli architetti giapponesi esprimono al massimo la loro creatività è la progettazione residenziale.

In parte, si tratta di una mania propria del mercato immobiliare in Giappone. In una cultura ossessionata dalla novità, le case giapponesi in effetti perdono valore nel tempo: incredibilmente, la maggior parte delle abitazioni viene rasa al suolo entro 35 anni. Ciò consente ai proprietari di concedersi proposte di design eccentriche o radicali: dopo tutto, non devono preoccuparsi di rivenderle. Allo stesso tempo, gli architetti sono consapevoli che è sufficiente che una sola casa "diventi virale" per dare una svolta alla propria carriera. Il risultato: la molteplicità più creativa, straordinaria ed elegante al mondo di nuove costruzioni.

All'interno di questa gamma di design estremi, alcune caratteristiche definiscono l'estetica giapponese: il minimalismo, con le sue linee pulite e gli spazi vuoti; il micro-design, con un focus sui dettagli e sull'economia; e un amore per la natura, dal legno puro agli spazi verdi. Infine, gli architetti giapponesi rincorrono la *ihyou* – l'inaspettato – qualcosa che, idealmente, colpisce l'abitante per fargli vivere nuove esperienze.

Indubbiamente, questi principi sono applicati nelle cucine giapponesi, in cui prodotti come la serie Minta di GROHE, con le sue eleganti linee minimaliste, calzano alla perfezione. Grazie alla loro raffinata funzionalità e all'eccellente reputazione legata alla durata, i prodotti GROHE continuano a essere popolari tra gli architetti e i proprietari di case nipponici. Dopo tutto, la cucina è considerata il cuore della casa (la parola tradizionale per cucina, *kamado*, è tuttora utilizzata come sinonimo di famiglia), e dettagli come gli accessori sono ritenuti parte integrante dell'esperienza di abitazione complessiva.

A una cucina meticolosamente essenziale viene concesso un tocco elegante grazie ai lussuosi rubinetti GROHE.









La Sunami House di Fujimoto presenta pareti completamente spoglie, eccetto per le piccole cavità circolari formatesi originariamente dal versamento del calcestruzzo.

CASA A SUNAMI

L'opera dell'architetto Kazunori Fujimoto rende omaggio a una lunga tradizione di design modernista che fa uso del cemento in Giappone. Dopo la laurea ha ottenuto subito un lavoro presso il leggendario cementista Tadao Ando, quindi non sorprende che si sia specializzato nel materiale grezzo, come il suo mentore. La casa a Mihara, Hiroshima, si gioca tutta sull'interazione tra il peso e la leggerezza, sul conflitto tra la massa imponente dei lastroni di calcestruzzo e la delicatezza del tetto ad arco e del vetro del lucernaio. La *ihyou* del design di Fujimoto è rappresentata da questa opposizione e anche dalla scelta radicale per il materiale puro che domina gli interni. Ogni superficie è lasciata vuota, fatta eccezione per le caratteristiche piccole cavità circolari sulle pareti di calcestruzzo (storicamente lasciate dagli distanziatori utilizzati nel processo di versamento; ora non sono più tecnicamente necessarie, ma Fujimoto le include in onore dei suoi predecessori). Persino la cucina è ridotta a un singolo blocco, e il rubinetto è il solo gioiello posto sull'altare, unico segnale visibile della funzione della stanza. Nonostante l'apparenza imponente dell'abitazione,

l'interno aperto ha un'aria pulita e nobile, con finestre panoramiche che regalano viste fantastiche sul Mare Interno di Seto. Un cortile interno offre un'oasi di spazio verde avvolto da pareti protettive. L'effetto complessivo è di un santuario tranquillo; infatti, con il soffitto a volta a botte ricorda una chiesa. Un'atmosfera appropriata per un design pressoché religiosamente devoto al proprio concetto.





Il cortile interno dà vita a una tranquilla oasi di verde.







Le travi in acciaio a vista della "capanna" di Tsujido creano una geometria rilassante.

CAPANNA A TSUJIDO

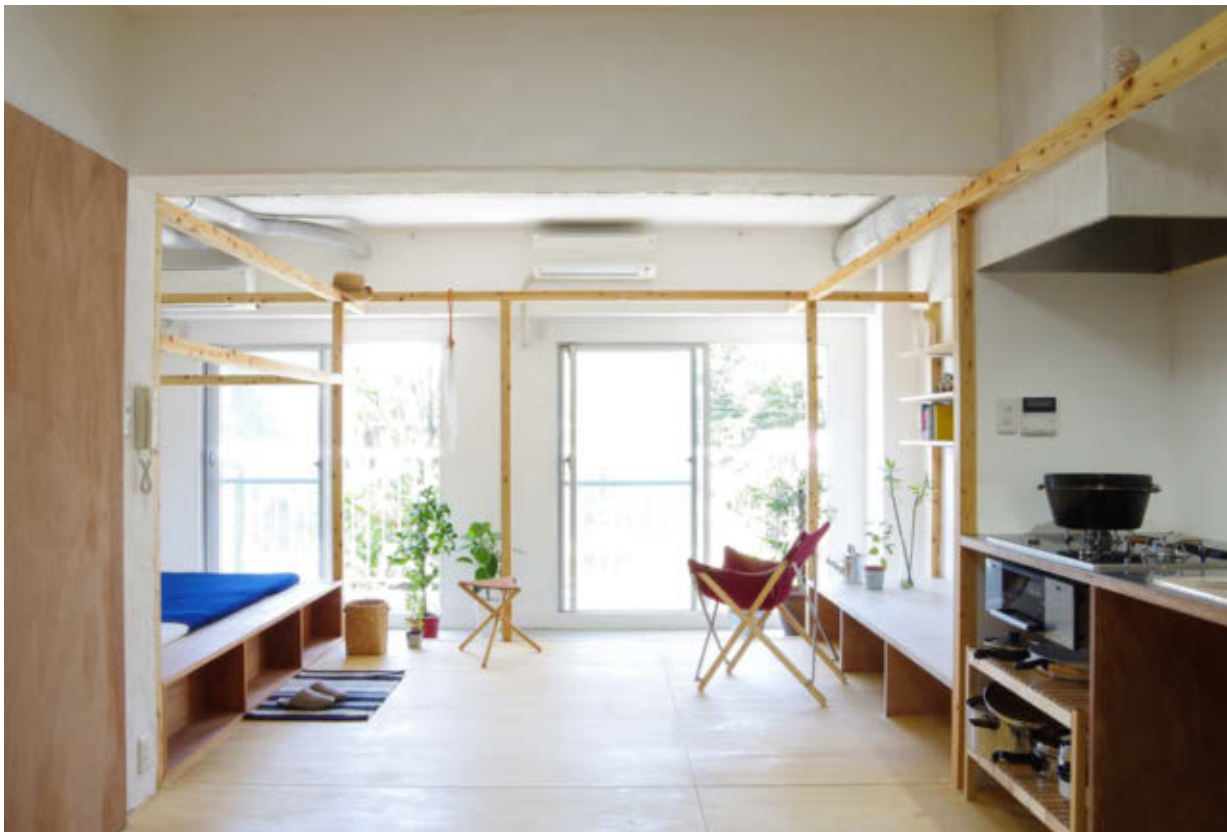
“Il nostro obiettivo primario non è la novità”, dichiara in apertura la missione dello studio di architettura NAOI di Tokyo. Tenendo fede a questo principio, il loro recente “Hut in Tsujido” è una ricerca sul raffinato minimalismo e sulla sottile originalità. Lavorando a un lotto accanto a uno spazio verde protetto dalla città, NAOI si è impegnata parecchio nel massimizzare la connessione dei residenti con la natura. La pianta aperta è suddivisa tra aiuole, come se la natura selvaggia esterna si fosse insediata nel cemento. La cucina con finitura in legno fluttuante, è anch’essa abbassata, in modo tale che il tavolo e il giardino risultino allo stesso livello; la famiglia, invece di rivolgere lo sguardo in basso al fogliame, ha la sensazione di esservi immersa. Le capriate in acciaio a vista e le ampie finestre incorniciate inondano di luce l’interno, offrendo al contempo un rilassante senso geometrico e di ordine. “Hut” (capanna) potrebbe apparire eccessivamente modesto per una casa di 245 metri quadrati, ma il semplice tetto triangolare e l’interno aperto lo rendono un punto di riferimento elegante per le tradizionali abitazioni di provincia.





Gli accessori GROHE sono il complemento perfetto per la sottile originalità della "capanna".



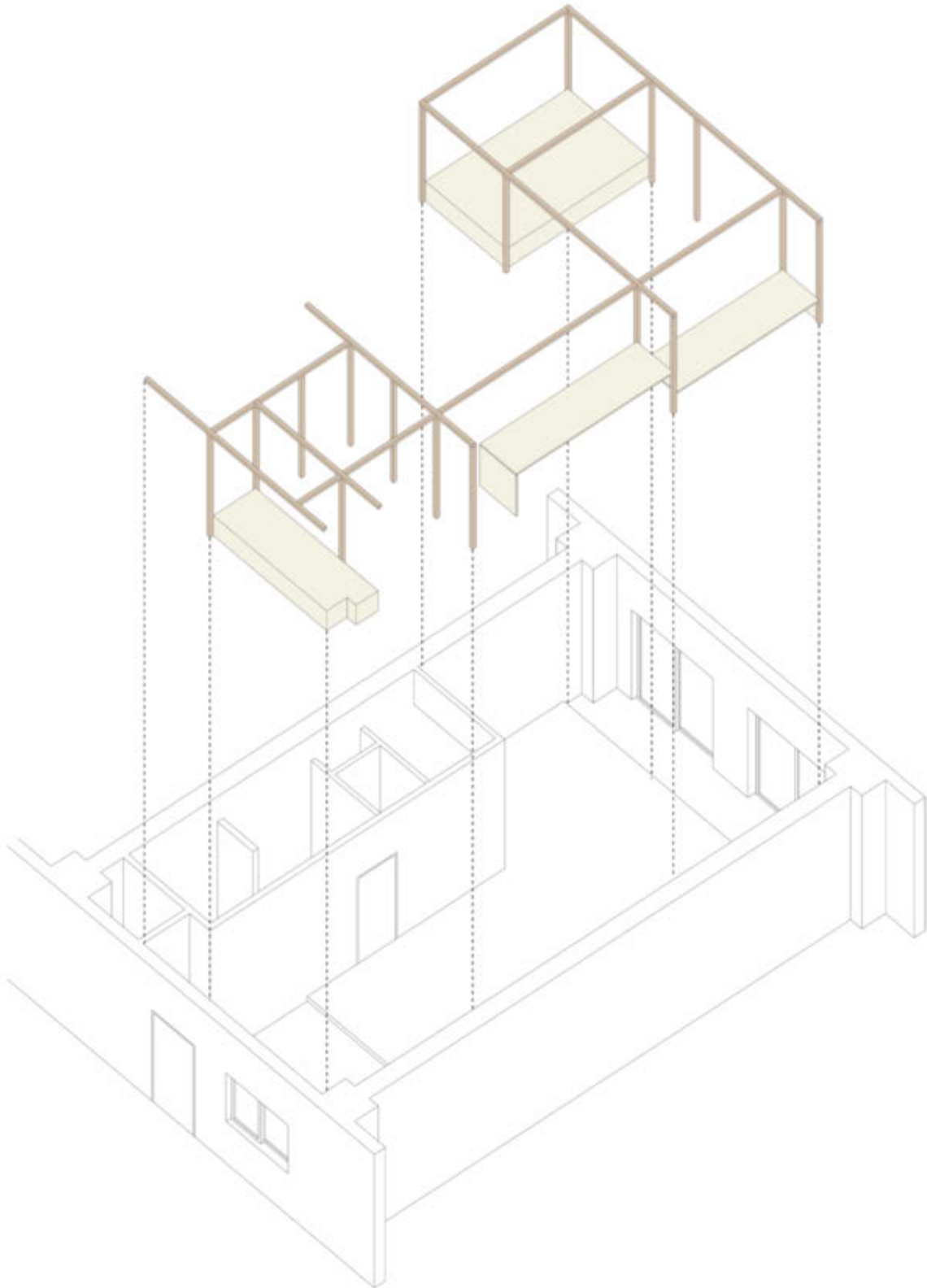


Nella Frame House, le travi in legno suggeriscono la suddivisione delle stanze.

LA FRAME HOUSE

Un esempio calzante sia di micro-design sia di utilizzo di elementi che richiamino la natura, tratto peculiare del design giapponese, è rappresentato dalla Frame House che costituisce un'affascinante ristrutturazione di un appartamento di 54 metri quadrati di Kawasaki. Mancando lo spazio per riposizionare le stanze, gli architetti locali di Peak Studio hanno optato per l'eliminazione delle pareti e ridefinito le aree soggiorno con una struttura semplice. Gli ambienti sono sottointesi, ma non accentuati, un concetto di separazione e apertura, creando la *ihyou*. La cucina incarna la classica semplicità giapponese: un piano cottura a due fuochi, un lavello elegante, ripiani aperti e nient'altro. Tutto serve a consolidare la funzionalità minimalista e rilassata; infatti, con le travi grezze che evocano il legno di un bosco, l'appartamento ha tutta l'aria di essere un campeggio assai elegante. L'utilizzo della pavimentazione in terracotta (con le piante) alle due estremità della casa rende labile il confine tra interno ed esterno. Gli architetti raccomandano di appendere un'amaca alle strutture per rilassarsi e godersi al massimo l'atmosfera leggera.





Questo modello della Frame House illustra il metodo in cui le travi in legno sono state inserite nella struttura esistente.

IL DESSERT "A GOCCIA"

Per creare la goccia più deliziosa al mondo serve l'acqua più fresca – ed ecco che interviene GROHE.

TESTO: DELPHINE SAINT-JEAN

Una volta vista una "raindrop cake", non potrai più scordartene. Questo dessert fotografico è perfettamente trasparente, seducentemente ondeggiante dal sapore quasi neutro. Sebbene il fenomeno culinario virale sia un'invenzione contemporanea dello chef Darren Wong, il piatto è simile alle tradizionali prelibatezze giapponesi con una consistenza analoga.

Potrebbe sembrare una gelatina, ed effettivamente una raindrop cake si scioglie in bocca in una maniera davvero irresistibile. Servito solamente con farina di soia arrostitita e uno sciroppo di zucchero chiamato *kuromitsu*, il dessert è composto solo da due ingredienti: l'agar-agar, derivato da un'alga, e pura acqua minerale. Per preparare una versione personale di questa carica ultra-fresca di dratazione in casa, è necessario procurarsi gli ingredienti migliori, utilizzando l'acqua filtrata dalla freschezza perfetta di GROHE Blue Home.



Elegantemente integrato nel rubinetto della cucina, il GROHE Blue Home purifica l'acqua con il minimo sforzo. E per di più, il raffinato complemento del lavello offre anche la possibilità di gasare l'acqua, con il semplice tocco di un tasto a LED. Quando passerai al meraviglioso sistema di GROHE, ti stupirai del fatto di non esserti mai liberato prima del problema dell'acqua in bottiglia.



GROHE Blue Home

Con il GROHE Blue Home, non hai più bisogno di trasportare pesanti bottiglie. Inoltre, grazie alla purezza dell'acqua filtrata, gli aromi dei piatti a base di questo elemento si esprimono al meglio.



Pure Freude
an Wasser

GROH



UNBOTTLED WATER

L'ACQUA È LIBERA



RINFRESCATI CON **GROHE BLUE HOME**

Un'innovazione intelligente che trasforma la semplice acqua in puro piacere dissetante. Come preferisci la tua acqua: naturale leggermente frizzante o frizzante? È questione di gusti. GROHE Blue Home è un miscelatore da cucina che integra un sistema semplice e intuitivo che migliora il gusto dell'acqua con un semplice tocco. L'acqua è finalmente libera da tutti i contenitori, finalmente libera di essere gustata nella sua purezza. www.grohe.it

*Pure Freude
an Wasser*



PRIMA CHE UNA GOCCIA **SI TRASFORMI IN LAGO.**

RILEVA, AVVISA, BLOCCA CON GROHE SENSE.



www.grohe.it